



Politecnico di Bari

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 03-2017



Seduta del 20 febbraio '17



Il giorno 20 febbraio 2017, alle ore 13.00, a seguito di convocazione prot. n. 2698 del 16 febbraio 2017 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 2764 del 17 febbraio 2017, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 1 Individuazione degli indicatori per premio didattica a.a. 2015/16
- 2 Offerta formativa 2017/2018 – Modifiche di Ordinamento
- 3 Regolamento Professore Emerito
- 4 Regolamento Scuola di dottorato

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 5 Denominazione in inglese del Politecnico di Bari e dei Dipartimenti
- 6 DITNE modifiche di Statuto
- 10 Proposta di costituzione spin off Smart Systems s.r.l.: parere
- 11 Approvazione Agreement di cotutoraggio phd con Università della Romania.

STUDENTI

- 7 Regolamento per l'ammissione ai corsi di laurea triennale in ingegneria - anno accademico 2017-18

PERSONALE

- 8 Autorizzazione a risiedere fuori sede.

EVENTI E PROMOZIONI

- 9 Richieste Patrocini

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	✧		



Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore		◇	
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		

Alle ore 13.20 sono presenti: il Rettore, il Prorettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Fortunato, Fratino, Iaselli, Mascolo, Menghini, Monno, Pascazio, Piccioni, Rocco, Spina e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

L'ing. Caramia ritiene doveroso esprimere il proprio pensiero a proposito della programmazione del personale TAB. Alla luce del OdG del prossimo Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017, Egli ritiene che l'Amministrazione si stia dotando di forza lavoro attraverso varie forme di collaborazioni che determinerebbero per il Politecnico l'utilizzo di risorse umane evitando i vincoli di una programmazione del personale TAB a più lungo spettro.

L'ing. Caramia ritiene, in particolar modo, che quanto previsto al punto 2 "Accordo di Collaborazione con Universus CSEI" e al punto 9 "Cococo Depasas" all'OdG citato non è altro che la volontà di dotarsi di personale più o meno specializzato che ottemperi e assolva alle necessità gestionali, sia pure temporanee, dell'Amministrazione. Egli non condivide l'utilizzo di tali forme di lavoro e chiede al Rettore di farsi garante di una giusta politica di reclutamento.

Il Rettore ritiene che è suo dovere garantire una corretta politica di reclutamento, e queste forme di collaborazione sono conseguenza di esigenze temporanee il cui costo è previsto e finanziato dallo stesso progetto per le quale esse sono richieste.

Il Rettore ribadisce che la programmazione del risorse umane per il 2017 non prevede l'assunzione di personale TAB, salvo diverse deliberazioni degli organi accademici che potranno riconsiderare le priorità di reclutamento.

Il prof. Monno ritiene fondamentale pensare, in futuro, a delle figure professionali specifiche che si occupino di laboratori, in considerazione del collocamento in quiescenza di molti tecnici di laboratorio. Tuttavia, ritiene, attualmente necessario garantire il turnover della docenza e il rispetto dei requisiti minimi in materia di numerosità di docenti nei CdS.

Il Rettore rende nota l'esigenza di ripensare a forme di reclutamento per specifiche funzioni per il personale TAB a partire dal 2018.



**Senato Accademico
n. 03
del 20 febbraio '17**

n. delibera		Ratifica Decreti
--------------------	--	------------------

a) D.R. n. 46 del 2 Febbraio '17

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 46 del 2 Febbraio '17



Direzione Generale

D.R. n. 46

IL RETTORE

VISTA la nota del 31 gennaio 2017 dell' Avv. Attilio Spagnolo Segretario generale Tribunale arbitrale specializzato di Bari, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "L'Arbitrato nel Codice dei Contratti tra rimedi alternativi e tutela giurisdizionale" che si svolgerà presso l'Aula Magna della Corte D'Appello di Bari il 10 marzo 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "L'Arbitrato nel Codice dei Contratti tra rimedi alternativi e tutela giurisdizionale" che si svolgerà presso l'Aula Magna della Corte D'Appello di Bari il 10 marzo 2017;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 02.02.2017

IL RETTORE



F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il Decreto rettorale n. 46 del 2 Febbraio '17

b) D.R. n. 47 del 2 Febbraio '17

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 47 del 2 Febbraio '17



Direzione Generale

D.R. n. 47

IL RETTORE

VISTA la nota del 01 febbraio 2017 della Dott.ssa Samantha Cornacchia Dirigente Fisico U.O.C. Fisica Sanitaria – ASL BT Consigliere ANPEQ – Associazione Nazionale Professionale Esperti Qualificati, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Aspetti normativi, tecnici e professionali nella protezione dalle radiazioni" che si svolgerà a Taranto presso il Relais Histò San Pietro sul mar piccolo il 9-11 marzo 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Aspetti normativi, tecnici e professionali nella protezione dalle radiazioni" che si svolgerà a Taranto presso il Relais Histò San Pietro sul mar piccolo il 9-11 marzo



2017;

;

- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 02.02.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il Decreto rettorale n. 47 del 2 Febbraio '17

- c) D.R. n. 47 del 2 Febbraio '17

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 55 del 10 Febbraio '17



Direzione Generale

D.R. n. 55

IL RETTORE

VISTA la nota del 02 febbraio 2017 dei Proff. Riccardo Masetti e Vincenzo Lattanzio rispettivamente Presidente di Susan G. Komen Italia e Presidente del Comitato Regionale Puglia, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "XI edizione Komen Bari Race for the Cure – tre giorni di salute, sport, benessere e solidarietà" che si svolgerà a Bari dal 26 al 28 maggio 2017 in Piazza Prefettura;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;



VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "XI edizione Komen Bari Race for the Cure – tre giorni di salute, sport, benessere e solidarietà" che si svolgerà a Bari dal 26 al 28 maggio 2017 in Piazza Prefettura;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 10.02.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il Decreto rettorale n. 55 del 10 Febbraio '17

d) D.R. n. 47 del 2 Febbraio '17

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 56 del 10 Febbraio '17



Direzione Generale

D.R. n. 56

IL RETTORE

VISTA la nota del 07 febbraio 2017 della Dott.ssa Pamela Pastore della Segreteria Organizzativa di Agorà , con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "BuildSMART – costruire e rinnovare in modo sostenibile e sicuro" che si svolgerà



a Milano dall' 8 all'11 marzo 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "BuildSMART – costruire e rinnovare in modo sostenibile e sicuro" che si svolgerà a Milano dall' 8 all'11 marzo 2017;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 10.02.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il Decreto rettorale n. 56 del 10 Febbraio '17

e) D.R. n. 57 del 10 Febbraio '17

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 57 del 10 Febbraio '17



Direzione Generale

D.R. n. 57

IL RETTORE

VISTA la nota del 07 febbraio 2017 della Dott.ssa Pamela Pastore della Segreteria Organizzativa di Agorà , con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per i



convegni legati al nuovo “Edilportale Tour 2017” organizzato da Agorà e Edilportale che si svolgerà in tutta Italia dal 22 marzo all’8 giugno in 22 tappe;

RITENUTO l’evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l’utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l’urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all’evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l’utilizzo del logo del Politecnico di Bari per i convegni legati al nuovo “Edilportale Tour 2017” organizzato da Agorà e Edilportale che si svolgerà in tutta Italia dal 22 marzo all’8 giugno in 22 tappe;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 10.02.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. *Eugenio Di Sciascio*

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. *Crescenzo Antonio Marino*

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica il Decreto rettorale n. 57 del 10 Febbraio ’17



**Senato Accademico
n. 03
del 20 febbraio '17**

n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Individuazione degli indicatori per premio didattica a.a. 2015/16
9		

Il Rettore ricorda che, nell'ottica di favorire una maggiore attenzione in termini di qualità della didattica e di riconoscimento dell'impegno dei nostri docenti, il S.A. nella seduta aveva deliberato di proporre un premio da conferire al docente/i che ottengano, nell'ambito della valutazione della soddisfazione per la qualità delle attività e delle strutture didattiche dell'ateneo da parte degli studenti frequentanti, il miglior gradimento. Il Cda, nella seduta del 22/09/2015 aveva quindi deliberato "di istituire un premio da conferire al docente/i che ottengano, nell'ambito della valutazione della soddisfazione per la qualità delle attività e delle strutture didattiche dell'ateneo, da parte degli studenti frequentanti il miglior gradimento:

- premio di € 3000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità superiore a 100/primi anni;
- premio di € 2000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità da 20 a 100 studenti;
- premio di € 1000 per docenti che insegnano in corsi di studio con numerosità al di sotto di 20 studenti.

La modalità di conferimento dei suddetti premi sarà disciplinato da apposito regolamento che sarà sottoposto al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione."

Essendo stata completata la somministrazione dei questionari della didattica è pertanto opportuno, ai fini della definizione del regolamento, individuare gli elementi di valutazione al fine della redazione della graduatoria.

Il Rettore ricorda che il questionario ha le informazioni sotto riportate:



COD		
CORSO DI LAUREA		
DISCIPLINA		
COGNOME		
NOME		
Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente (A.A. 15/16), quale è la percentuale delle lezioni che ha seguito?		Inferiore al 50% Maggiore del 50% Totale
Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:		Lavoro Frequenza lezioni di altri insegnamenti Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame Altro Totale
INSEGNAMENTO rispondono sia <50% che >50%	A.1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	A.2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	A.3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	A.4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
DOCENZA (risponde solo >50%)	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	B.2 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	B.3 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	B.4 Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	B.6 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
DOCENZA (risponde solo <50%)	B.6 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
	Il tutor è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale
INTERESSE (rispondono sia >50%; sia <50%)	C E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Decisament e NO Piu NO che si Piu SI che no Decisament e SI Totale

Il Rettore invita, pertanto, i componenti del Senato a proporre gli elementi di valutazione ed il loro peso in percentuale

Il prof. Spina ritiene che si debba dare più peso alle modalità di insegnamento ed alla loro chiarezza.

Il prof. Fratino condivide la maggiore attenzione riservata alla chiarezza e propone anche un innalzamento del peso percentuale alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto;

UDITA la relazione del Rettore,

VISTE le proposte scaturite durante la discussione

All'unanimità

DELIBERA

Di individuare, nell'ambito dei questionari della didattica somministrata agli studenti, al fine della redazione della graduatoria di merito, i seguenti elementi valutativi ed il loro peso percentuale:

A. INSEGNAMENTO

A.2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati	20%
A.3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia	10%
A.4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro	5%

B. DOCENZA

B.2	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina	15%
B.3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro	35%
B.5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni	15%

Gli elementi sopra individuati saranno, altresì, pesati valutando l'indice di gradimento espresso dagli studenti sulla base del seguente punteggio:

Decisamente NO	0
Più NO che SI'	1
Più SI' che NO	2
Decisamente SI'	4

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Offerta formativa 2017/2018 – Modifiche di Ordinamento
10		

Il Rettore rammenta che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 30375 del 15/12/2016, ha fissato al 24/02/2017 la scadenza per presentare eventuali proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio già accreditati.

Tanto premesso, il Rettore rende noto che il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM) e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) hanno proposto delle modifiche agli ordinamenti didattici di alcuni corsi di studio di propria afferenza. Si riportano, nel seguito, i Corsi per i quali si sottopongono le modifiche di ordinamento:

- 1) Corso di Laurea in *Ingegneria Civile e Ambientale* (Classe L-7)
- 2) Corso di Laurea in *Ingegneria Edile* (Classe L-23)
- 3) Corso di Laurea in *Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali* (Classe L-9&L8)
- 4) Corso di Laurea in *Ingegneria Gestionale* (Classe L-9)
- 5) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Meccanica* (LM-31)
- 6) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria dei Sistemi Edilizi* (Classe LM-24)
- 7) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio* (Classe LM-35)

Si precisa che, relativamente al Corso di Laurea in *Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali* (all. n. 1) le modifiche riguardano la trasformazione del CdS accreditato nell'a.a. 2016/2017 in corso Interateneo con l'Università degli Studi del Salento, con conseguente rivisitazione di altre sezioni ordinamentali della SUA-CDS relative alla descrizione del corso, agli obiettivi formativi specifici e alla tabella delle attività formative.

Per effetto di tale trasformazione, si rende necessario approvare la convenzione (all. n. 2) con l'Università salentina per la gestione congiunta del citato corso di laurea. Il progetto formativo di filiera prevede l'erogazione congiunta sia del Corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (Classe L9&L8), che sarà gestito dal Politecnico di Bari, sia del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale (Classe LM-20), che sarà invece gestito dall'Università del Salento.

Inoltre, come deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management del 15/02/2017, le modifiche di ordinamento riguardano anche il Corso di laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9) e il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-31). Per il corso di laurea in *Ingegneria Gestionale* (all. n. 3) è stata revisionata la tabella delle attività formative per la modifica degli intervalli delle materie di base e di quelle affini, e per l'inserimento di alcuni SSD tra le attività affini (ING-INF/04), mentre per la *Magistrale di Ingegneria Meccanica* (all. n. 4) sono state apportate modifiche nei requisiti di accesso al CdS, nonché inseriti altri SSD nelle attività affini.

Con riferimento ai Corsi del DICATECh, le modifiche deliberate dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 03/02/2017 (all. n. 5) si riferiscono essenzialmente alla tabella delle attività formative e ai requisiti di accesso per i corsi di laurea.

Nello specifico, per i corsi di *laurea in Ingegneria Civile e Ambientale* e in *Ingegneria Edile* le modifiche sono state determinate dalla necessità di rendere congruente la tabella delle attività formative al deliberato del Senato Accademico dell'08/03/2016, che ha stabilito l'erogazione a regime di 48CFU comuni tra tutti corsi di laurea dell'area dell'ingegneria, in discipline i cui SSD non erano ricompresi negli ordinamenti didattici dei citati CdS (ING-INF/05 e ING-IND/35). Per tali corsi, inoltre, il Dipartimento ha provveduto a ridefinire le conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3.a della SUA-CDS) in modo da renderle coerenti con le modalità di reclutamento definite dal Politecnico di Bari e con l'attuale configurazione del test di accesso per i corsi a numero programmato.



Ai fini di una più compiuta trattazione dell'argomento in oggetto, si sottopongono all'esame di questo consesso gli ordinamenti didattici di ciascun corso epigrafato così come risultano dalle Schede SUA-CDS, chiuse alla data odierna.

Il prof. Fratino rende noto che per i corsi di laurea magistrale del DICATECh la rivisitazione degli ordinamenti ha riguardato la modifica degli intervalli delle attività caratterizzanti e l'inserimento di ulteriori SSD tra quelli affini come meglio dettagliato nella delibera del Consiglio di Dipartimento.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTA	la nota ministeriale prot. n. 30375 del 15/12/2016;
VISTA	la proposta avanzata dal Consiglio di Dipartimento del DICATECH del 03/02/2017, di modifica degli ordinamenti didattici del Corso di laurea in <i>Ingegneria Civile e Ambientale</i> (Classe L-7), del Corso di laurea in <i>Ingegneria Edile</i> (Classe L-23), del Corso di Laurea Magistrale in <i>Ingegneria dei Sistemi Edilizi</i> (Classe LM-24) e del Corso di Laurea Magistrale in <i>Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio</i> (Classe LM-35);
VISTA	la proposta avanzata dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 15/02/2017 di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di <i>Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali</i> (Classe L-9&L8), del Corso di <i>Laurea in Ingegneria Gestionale</i> (Classe L-9) e del Corso di <i>Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica</i> (LM-31);
VISTA	la bozza di convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università del Salento per l'istituzione e attivazione del Corso di laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (Classe L9&L8) e del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Ingegneria Aerospaziale (Classe LM-20)
VISTE	le schede SUA-CDS – parte ordinamentale dei citati Corsi di studio chiuse alla data odierna
All'unanimità,	

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole alla modifica dei seguenti corsi di studio e dei relativi ordinamenti didattici:
 - 1) Corso di Laurea in *Ingegneria Civile e Ambientale* (Classe L-7)
 - 2) Corso di Laurea in *Ingegneria Gestionale* (Classe L-9)
 - 3) Corso di Laurea in *Ingegneria Edile* (Classe L-23)
 - 4) Corso di Laurea in *Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali* (Classe L-9&L8)
 - 5) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Meccanica* (LM-31)
 - 6) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria dei Sistemi Edilizi* (Classe LM-24)
 - 7) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio* (Classe LM-35)
- Di esprimere parere favorevole all'approvazione della convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Università del Salento per l'istituzione e attivazione del Corso di laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (Classe L9&L8) e del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Ingegneria Aerospaziale (Classe LM-20)
- Di confermare, per l'a.a. 2017/2018, gli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio accreditati nell'a.a. 2016/2017:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (L-8)
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (L-8)

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA (L-9)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE (LM-25)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM-27)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA (LM-28)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA (LM-29)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA (LM-32)
<i>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELL'AMBIENTE (L-7)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE (LM-23)
<i>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)</i>
CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE (CLASSE - L4)
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4.CU)
<i>DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)</i>
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA (L-9)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31)

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,
EDILE e di CHIMICA**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 3 febbraio 2017

VERBALE N. 1/17

Il giorno 3 febbraio 2017 alle ore 9,30, con convocazione urgente del 30 gennaio 2017, in prima convocazione il 2 dicembre 2017 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni

Ratifica Decreti

DIDATTICA

1. Ordinamenti didattici AA 2017/2018
2. Art. 2 DM 976/2014 - Fondo per il sostegno dei giovani: bando

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

3. Atti negoziali
4. Parere sulla richiesta di permanenza nelle strutture di uno spin off (art. 9 del Regolamento spin off)
5. Proposta di titolazione laboratori

	P	AG	A
1) AMORUSO Vitantonio	X		
2) BARBARENTE Angela	X		
3) BEN MEFTAHA Mouldi	X		
4) BERLOCO Nicola	X		
5) BINETTI Mario	X		
6) CAFARO Francesco	X		
7) CAGGIANI Leonardo	X		
8) CALO' Giuseppe Cesario			X
9) CAMARDA Domenico	X		
10) CELIBERTO Roberto	X		
11) CHIAIA Giancarlo (si allontana alle 11,00)	X		
12) CHIARANTONI Carla	X		
13) COLONNA Pasquale	X		
14) CONTE Emilia	X		
15) COSTANTINO Domenica			X
16) COTECCHIA Federica		X	
17) D'AMATO Maurizio	X		
18) DAMIANI Leonardo	X		
19) DE GISI Sabino	X		
20) DELL'ANNA Maria Michela	X		

21) DELL'ORCO Mauro	X		
22) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
23) ELIA Gaetano		X	
24) FALCONE Micaela	X		
25) FATIGUSO Fabio	X		
26) FIDELIBUS Corrado			X
27) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
28) FIORITO Francesco	X		
29) FRATINO Umberto	X		
30) GALLO Vito		X	
31) GIASI Concetta I.	X		
32) GIOIA Andrea	X		
33) GRASSINI Laura	X		
34) GRECO Rita	X		
35) IACOBELLIS Vito	X		
36) IANNONE Francesco	X		
37) LATRONICO Mario			X
38) MALCANGIO Daniela	X		
39) MASTRORILLI Pietro	X		
40) MONGIELLO Giovanni		X	
41) MONNO Valeria (si allontana alle 11,30)	X		
42) MONTEMURRO Michele		X	
43) MOSCHINI Francesco			X
44) MOSSA Michele	X		
45) NOTARNICOLA Michele	X		
46) OTTOMANELLI Michele	X		
47) PASTORE Nicola	X		
48) PETRELLA Andrea	X		
49) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
50) PISCIOTTA Massimo Andrea	X		
51) PORCO Francesco	X		
52) RAFFAELE Domenico	X		
53) RANIERI Ezio			X
54) RANIERI Gennaro		X	
55) RANIERI Vittorio	X		
56) REINA Alessandro			X
57) ROMANAZZI Giuseppe		X	
58) SAPONIERI Alessandra			X
59) SPASIANO Danilo	X		
60) SPINELLI Domenico			X
61) SURANNA Gian Paolo	X		

62) TARANTINO Eufemia	X		
63) TINELLI Roccaldo			X
64) UBBRIACO Pietro			X
65) UVA Giuseppina	X		
66) VENTRELLA Nicola Antonio			X
67) VERDOSCIA Cesare	X		
68) VITONE Claudia		X	
69) DELL'ANNA Delia	X		
70) BALACCO Gabriella	X		
71) BOTTIGLIERI Osvaldo			X
72) BRUNO Maria Francesca	X		
73) PALOMBELLA Biagio	X		
74) RUBINO Rocco	X		
75) TORELLA Nicola	X		
76) VISITILLI Luigi	X		
77) DE VITO Rossella			X
78) PALMISANO Gianvito			X
79) ARRE' Lidiana	X		
80) CARDUCCI Paolina	X		
81) COLAMARTINO Marianna		X	
82) DE SARIO Simona	X		
83) GIRONE Fabrizio		X	
84) LEPORE Claudio	X		
85) MONOPOLI Mauro Federico	X		
86) SPINOSA Anna	X		
87) TARQUINIO Silvia Marialucia		X	
88) URSI Roberta	X		
89) ZURABASHVILI Nikoloz	X		

PRESENTI N° 63 GIUSTIFICATI N° 11 ASSENTI N° 15.

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 9.30.

- O M I S S I S -

PUNTO 1 all'O.d.G.:

Ordinamenti didattici AA 2017/2018

Il Direttore riferisce che il MIUR, con nota prot. n. 30375 del 15 dicembre 2016, ha fornito le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio per l'A.A. 2017/2018, nel rispetto delle nuove modalità e requisiti di cui al D.M. 987 del 12/12/2016. In particolare, la scadenza per l'inserimento nella banca dati SUA-CDS dei corsi già accreditati è il 24 febbraio 2017, con completamento delle informazioni della SUA-CDS entro il 26 maggio 2017.

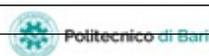
Il direttore ricorda altresì come il Senato Accademico abbia deliberato come, a far data dall'A.A. 2017/2018, siano erogati in comune 48 CFU al primo anno di corso di tutti i corsi di laurea triennali erogati dal Politecnico di Bari, con la sola eccezione di Disegno Industriale. Tale condizione impone modifiche agli ordinamenti dei corsi di laurea triennali e magistrali offerti dal DICATECh.

Il direttore ricorda, infine, che lo scorso 27 gennaio si è tenuta una riunione congiunta dei consigli dei docenti dei corsi di studio del DICATECh, nel quale sono state discusse le proposte di ordinamento per i diversi corsi di studio, proposte che sono state successivamente discusse nei Consigli di Studio tenutisi nelle giornate del 1 e del 2 febbraio. Le proposte di ordinamento, come approvate dai diversi Consigli, sono:

PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO CDS L7 -Ingegneria Civile e Ambientale										
ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	Attuale				Proposta			
			Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
DISCIPLINE DI BASE	MATEMATICA, INFORMATICA E STATISTICA	ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni		18	30	18	36		
		MAT/03	Geometria							
		MAT/05	Analisi matematica							
		MAT/06	Probabilita' e statistica matematica							
		MAT/07	Fisica matematica							
		MAT/08	Analisi numerica							
	MAT/09	Ricerca Operativa								
	FISICA E CHIMICA	CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie		18	24	18	24		
FIS/01		Fisica sperimentale								
Totali di Base				36	54			36	60	
DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	INGEGNERIA CIVILE	ICAR/04	Strade, Ferrovie e Aeroporti		42	54	24	48		
		ICAR/08	Scienza delle costruzioni							
		ICAR/09	Tecnica delle costruzioni							
		ICAR/01	Idraulica							
		ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia							
		ICAR/10	Architettura Tecnica							
		ICAR/17	Disegno							
	INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	GEO/02	Geologia stratigrafica e Stratigrafia		24	36	24	48		
		GEO/05	Geologia applicata							
		ICAR/01	Idraulica							
		ICAR/03	Ingegneria sanitaria - ambientale							
		ICAR/05	Trasporti							
		ICAR/06	Topografia e cartografia							
		ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica							
	BIO/07	Ecologia								
	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA E PROTEZ. E CIVILE, ecc.	ICAR/11	Produzione edilizia		12	18	12	24		
		ICAR/09	Tecnica delle costruzioni							
		ICAR/07	Geotecnica							
		ING-IND/11	Fisica Tecnica Ambientale							
Totali Caratterizzanti				78	108			60	120	
		ING-IND/09	Sistemi per l'Energia e l'Ambiente		18	36	18	36		
		ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale							
		ICAR/10	Architettura Tecnica							
		ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei Materiali							
		ING-IND/31	Elettrotecnica							
		GEO/02	Geologia stratigrafica e Stratigrafia							
		ICAR/22	Estimo							
		GEO/05	Geologia applicata							
		ICAR/03	Ingegneria sanitaria - ambientale							
		ICAR/17	Disegno							
		ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica							
		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea							
Totali Affini e integrative				18	36			18	36	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE		12	12			12	12		
	PER LA PROVA FINALE		0	3			0	3		
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	6			3	6		
	Abilità informatiche telematiche		0	3			0	3		
	Tirocini formatici e di orientamento		0	3			0	3		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	3			0	3		
	Minimo crediti riservati dall'ateneo alle attività Art. 10		3				3			
	Stages e tirocini presso imprese		0	3			0	3		
	Totale altre attività				18	33			18	33
	Range CFU totali del corso		150	231	150	231	132	249	132	249

PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO CDS L7 -Ingegneria dell'Ambiente												
ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	Attuale				Proposta					
			Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
DISCIPLINE DI BASE	MATEMATICA, INFORMATICA E STATISTICA	ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni									
		MAT/03	Geometria									
		MAT/05	Analisi matematica									
		MAT/06	Probabilita' e statistica matematica		24	42			24	42		
		MAT/07	Fisica matematica									
		MAT/08	Analisi numerica									
		MAT/09	Ricerca Operativa									
	FISICA E CHIMICA	CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie		12	30			12	30		
		FIS/01	Fisica sperimentale									
Totali di Base						36	72			36	72	
DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	INGEGNERIA CIVILE	ICAR/04	Strade, Ferrovie e Aeroporti									
		ICAR/08	Scienza delle costruzioni									
		ICAR/09	Tecnica delle costruzioni									
		ICAR/10	Architettura Tecnica		18	36			18	36		
		ICAR/17	Disegno									
	INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	BIO/07	Ecologia									
		GEO/02	Geologia stratigrafica e Stratigrafia									
		GEO/05	Geologia applicata									
		ICAR/01	Idraulica									
		ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia									
		ICAR/03	Ingegneria sanitaria - ambientale		48	72			48	72		
		ICAR/05	Trasporti									
		ICAR/06	Topografia e cartografia									
		ICAR/07	Geotecnica									
	Ingegneria gestionale	ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale		6	12			6	12		
	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA E PROTEZ. E CIVILE, ecc.	ICAR/11	Produzione edilizia									
		ING-IND/11	Fisica Tecnica Ambientale		0	12			0	12		
	Totali Caratterizzanti						72	132			72	132
			ICAR/22	Estimo								
			ING-IND/08	Macchine a fluido								
ING-IND/09			Sistemi per l'Energia e l'Ambiente									
ING-IND/22			Scienza e tecnologia dei Materiali									
ING-IND/31			Elettrotecnica									
ING-INF/07			Misure elettriche e elettroniche		18	36			18	36		
IUS/14			Diritto dell'Unione Europea									
SECS-P/02			Politica economica									
SECS-P/02			Economia Aziendale									
SPS/08			Sociologia dei processi culturali e comunicativi									
SPS/10			Sociologia dell'ambiente e del territorio									
Totali Affini e integrative						18	36			18	36	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE		12	12			12	12				
	PER LA PROVA FINALE		0	3			0	3				
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	6			3	6				
	Abilità informatiche telematiche		0	3			0	3				
	Tirocini formatici e di orientamento		0	3			0	3				
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	3			0	3				
	Minimo crediti riservati dall'ateneo alle attività Art. 10		3				3					
	Stages e tirocini presso imprese		0	3			0	3				
	Totale altre attività				18	33			18	33		
	Range CFU totali del corso		144	273	144	273	144	273	144	273		

PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO CDS L23 -Ingegneria Edile															
ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	Attuale				Proposta								
			Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max					
DISCIPLINE DI BASE	Formazione scientifica di base	CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie												
		MAT/03	Geometria												
		MAT/05	Analisi matematica												
		MAT/07	Fisica matematica							24	48			24	48
		MAT/08	Analisi numerica												
		FIS/01	Fisica sperimentale												
Formazione di base nella storia e nella rappresentazione	ICAR/17	Disegno							18	24			18	24	
	ICAR/18	Storia dell'architettura													
Totali di Base					42	72					42	72			
DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	Architettura e urbanistica	ICAR/10	Architettura Tecnica												
		ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica												
									30	36			30	36	
	Edilizia e Ambiente	ICAR/01	Idraulica												
		ICAR/02	Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia												
		ICAR/08	Scienza delle Costruzioni												
		ICAR/09	Tecnica delle costruzioni												
		ICAR/22	Estimo							36	48			36	48
		ING-IND/11	Fisica Tecnica Ambientale												
	Ingegneria della Sicurezza e protezione delle Costruzioni Edili	ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei Materiali												
		ICAR/07	Geotecnica												
	ICAR/11	Produzione edilizia							12	18			12	18	
	Totali Caratterizzanti					78	102					78	102		
		ING-INF/05	Sistemi di elaborazioni delle informazioni												
		ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale												
		GEO/05	Geologia applicata												
		ICAR/01	Idraulica												
		ICAR/02	Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia												
		ICAR/04	Strade Ferrovie e Aeroporti												
		ICAR/05	Trasporti							18	30			18	30
		ICAR/06	Topografia												
		ICAR/08	Scienza delle Costruzioni												
		ICAR/10	Architettura Tecnica												
		ICAR/17	Disegno												
		ING-IND/11	Fisica Tecnica Ambientale												
IUS/10	Diritto Amministrativo														
Totali Affini e integrative					18	30					18	30			
		MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE								12	12			12	12
		PER LA PROVA FINALE								3	6			3	6
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera								0	3			0	3
		Ulteriori conoscenze linguistiche								0	3			0	3
		Abilità informatiche telematiche								0	3			0	3
		Tirocini formativi e di orientamento								0	3			0	3
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro								0	3			0	3
		Minimo crediti riservati dall'ateneo alle attività Art. 10								3				3	
		Stages e tirocini presso imprese								0	3			0	3
		Totale altre attività					18	36					18	36	
Range CFU totali del corso					156	240					156	240			



PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO CDS LM23 -Ingegneria Civile										
ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	Attuale				Proposta			
			Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
		ICAR/01	Idraulica							
		ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia							
		ICAR/04	Strade Ferrovie e Aeroporti							
		ICAR/05	Trasporti							
		ICAR/06	Topografia e cartografia	66	84			66	84	
		ICAR/07	Geotecnica							
		ICAR/08	Scienza delle costruzioni							
		ICAR/09	Tecnica delle costruzioni							
		ICAR/10	Architettura Tecnica							
Totali Caratterizzanti						66	84			66 84
		GEO/02	Geologia stratigrafica e sedimentologia							
		GEO/05	Geologia applicata							
		ICAR/03	Ingegneria sanitaria e ambientale							
		ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica							
		ICAR/22	Estimo	12	30			12	30	
		ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei Materiali							
		IUS/10	Diritto amministrativo							
Totali Affini e integrative						12	30			12 30
		MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE		12	12			12	12	
		PER LA PROVA FINALE		9	12			9	12	
		Ulteriori conoscenze linguistiche		0	3			0	3	
		Abilità informatiche telematiche		0	3			0	3	
		Tirocini formaticivi e di orientamento		0	3			0	3	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	3			0	3	
		Minimo crediti riservati dall'ateneo alle attività Art. 10		3				3		
		Stages e tirocini presso imprese		0	3			0	3	
		Totale altre attività				24	39			24 39
		Range CFU totali del corso		102	153	102	153	102	153	102 153

PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO CDS LM24 -Ingegneria dei sistemi edilizi												
ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	Attuale				Proposta					
			Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Caratterizzanti	Architettura e urbanistica	ICAR/10	Architettura Tecnica	36	54			36	54			
		ICAR/11	Produzione edilizia									
		ICAR/14	Composizione architettonica e urbana									
		ICAR/19	Restauro									
		ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica									
	Edilizia e ambiente	ICAR/06	Topografia e cartografia	24	42			18	42			
		ICAR/07	Geotecnica									
		ICAR/08	Scienza delle costruzioni									
		ICAR/09	Tecnica delle costruzioni									
		ICAR/22	Estimo									
		ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale									
		IUS/10	Diritto amministrativo									
	Totali Caratterizzanti						60	96			54	96
			GEO/05	Geologia applicata	12	30			12	30		
ICAR/04			Strade Ferrovie e Aeroporti									
ICAR/05			Trasporti									
ICAR/06			Topografia e cartografia									
ICAR/07			Geotecnica									
ICAR/10			Architettura Tecnica									
ICAR/17			Disegno									
ICAR/18			Storia dell'Architettura									
ICAR/22			Estimo									
ING-IND/11			Fisica tecnica ambientale									
ING-IND/31			Elettrotecnica									
AGR/10			Costruzioni rurali e territorio agroforestale									
ING-IND/22			Scienza e tecnologia dei Materiali									
Totali Affini e integrative						12	30			12	30	
		MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE		12	12			12	12			
		PER LA PROVA FINALE		9	12			9	12			
		Ulteriori conoscenze linguistiche		0	3			0	3			
		Abilità informatiche telematiche		0	3			0	3			
		Tirocini formativi e di orientamento		0	3			0	3			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	3			0	3			
		Minimo crediti riservati dall'ateneo alle attività Art. 10		3				3				
		Stages e tirocini presso imprese		0	3			0	3			
Totale altre attività				24	39					24	39	
Range CFU totali del corso		96	165	96	165	90	165	90	165	90	165	

PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO CDS LM35 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio										
ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	Attuale				Proposta			
			Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
		BIO/07								
		GEO/02								
		GEO/05								
		ICAR/01								
		ICAR/02								
		ICAR/03								
		ICAR/05	60	84			60	84		
		ICAR/06								
		ICAR/07								
		ICAR/08								
		ICAR/09								
		ICAR/20								
Totali Caratterizzanti					60	84			60	84
		CHIM/07								
		ICAR/04								
		ICAR/10								
		ICAR/17								
		ING-IND/09								
		ING-IND/11								
		ING-IND/22	12	36			12	36		
		IUS/14								
		AGR/10								
		SECS-P/02								
		MED/09								
		MED/42								
		MED/44								
Totali Affini e integrative					12	36			12	36
		MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	12			12	12		
		PER LA PROVA FINALE	9	12			9	12		
		Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3			0	3		
		Abilità informatiche telematiche	0	3			0	3		
		Tirocini formativi e di orientamento	0	3			0	3		
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3			0	3		
		Minimo crediti riservati dall'ateneo alle attività Art. 10	3				3			
		Stages e tirocini presso imprese	0	3			0	3		
		Totale altre attività			24	39			24	39
		Range CFU totali del corso	96	159	96	159	96	159	96	159

Il Direttore, terminata la relazione, invita il consesso a esprimersi in merito.

Si apre quindi una lunga discussione, al termine della quale si portano in votazione le proposte di ordinamento come elaborate dai Consigli dei Docenti dei diversi corsi di studio afferenti al DICATECh.

Con la sola eccezione per il nuovo ordinamento proposto per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM24), che vede il voto contrario della prof.ssa Conte così motivato: "La prof.ssa Conte esprime voto contrario ritenendo in generale il settore AGR/10 marginale rispetto a molti altri per l'interesse della LM24 e i contenuti proposti per un eventuale corso - costruzioni in legno - da doversi assolutamente affidare ad altri settori per gli interessi della LM24 e cioè, a esempio, ING-IND/22, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11" e l'astensione della prof.ssa Chiarantoni, all'unanimità

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO



UDITA la relazione del Direttore;
SENTITI i coordinatori dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al DICATECh
VALUTATE le proposte dei diversi Collegi dei docenti,

DELIBERA

di approvare, per l'AA 2017/2018, gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al DICATECh nella formulazione riportata in narrativa.

O M I S S I S

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 12,00.

Il Segretario
Delia Dell'Anna

Il Direttore
Umberto Fratino



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Politecnico di BARI
Nome del corso in Italiano	Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali(MSua:1540442)
Nome del corso in Inglese	Aerospace Systems Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria Industriale & L-8 - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://dimeg.poliba.it
Tasse	http://tp://www.poliba.it/isteneo/78-staato-e-regolamenti/203-studenti-94937030.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PASCAZIO Giuseppe					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di dipartimento di Meccanica, Matematica e Management					
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	RUTA	Michele	ING-INF/06	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	SCOZZI	Barbara	ING-IND/35	PA	1	Caratterizzante
3.	STRICCOLI	Domenico	ING-INF/03	RU	1	Caratterizzante
4.	VITIELLO	Maria	MAT/07	RU	1	Base
5.	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro	ING-IND/16	RU	1	Caratterizzante
6.	LANZOLLA	Anna Maria Lucia	ING-INF/07	RU	1	Caratterizzante
7.	PASCAZIO	Giuseppe	ING-IND/06	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati					

Gruppo di gestione AQ	FRANCESCO CUPERTINO MICHELE DASSISTI GIUSEPPE DEMELIO
Tutor	Francesco CUPERTINO David NASO Francesco BOTTIGLIONE Caterina CIMINELLI Anna Maria Lucia LANZOLLA Giuseppe PASCAZIO Luigi Alberto Ciro DE FILIPPIS Maria VITIELLO Nicola GIGLIETTO Carlo GRECO

Il Corso di Studio in breve

16/02/2017

Nell'anno accademico 2015-2016 è stato istituito/attivato questo corso di Laurea interclasse.
 Nell'anno accademico 2015-2016 sono stati attivati i primi due anni.
 Nell'anno accademico 2016-2017 sono stati attivati tutti i tre anni del ciclo.
 Nel 2017-2018 questo corso, erogato dal Politecnico di Bari, intende avvalersi di docenza e strutture didattiche e scientifiche dell'Università del Salento da cui la presente proposta di trasformazione in corso di laurea inter ateneo.
 Le caratteristiche formative del corso non cambiano rispetto agli anni precedenti.
 Il corso ha l'obiettivo di assicurare allo studente le conoscenze scientifiche di base dell'ingegneria e quelle specifiche dell'ingegneria per i Sistemi Aerospaziali.
 La formazione si basa su quella tradizionale delle Università italiane nel campo dell'Aeronautica e dell'Aerospazio con l'arricchimento di conoscenze e competenze nel campo dei Controlli, dell'Elettronica, delle Telecomunicazioni e dell'Informatica. Tale impostazione è in accordo con la recente evoluzione tecnico/scientifico del campo in oggetto che nei prossimi anni vedrà sempre più l'integrazione fra le competenze tipiche della classe L9 con quella della classe L8.
 Il Corso di Studi non trascura di dare agli allievi una preparazione ad ampio spettro, in modo da fornire agli studenti maggiori prospettive di adattamento, flessibilità e integrazione nel mondo del lavoro. La preparazione fornita è compatibile con il successivo proseguimento nelle Lauree di II livello, anch'esso previsto inter ateneo con l'Università del Salento.
 È obiettivo del Corso di Laurea fornire anche una sufficiente preparazione di tipo professionalizzante, tramite offerta di specifici corsi di progettazione in diversi ambiti. Sono anche previste attività di tipo seminariale, tirocini e stage da svolgere presso industrie e PMI che operano negli ambiti tipici dell'ingegneria Industriale e dell'informazione, in particolare nel campo aerospaziale.
 Il primo anno di corso fornisce agli studenti la necessaria preparazione nelle materie di base. Si affrontano le prime discipline ingegneristiche caratterizzanti per entrambi le classi o affini e integrative, ossia caratterizzanti una o l'altra classe (L8 o L9).
 Nel secondo anno si completa la preparazione con:
 - alcune discipline di base;
 - discipline caratterizzanti e comuni alle due classi;
 - discipline affini o integrative.
 Al terzo anno la preparazione dello studente si completa con altre materie caratterizzanti delle classi L8 e L9, con le discipline affini e integrative, con i corsi a scelta dello studente, con il tirocinio/stage in aziende/laboratori/studi professionali/enti pubblici nel campo di competenza del corso di studio e con la prova finale.
 Si possono prevedere curricula in modo da permettere allo studente di approfondire maggiormente gli aspetti connessi con la formazione tipica dell'ingegneria industriale, specificatamente dell'aerospazio, o dell'ingegneria dell'informazione.

Negli affini, sono stati costituiti gruppi in modo da assicurare un minimo di CFU da prevedere nel successivo Regolamento didattico. In particolare un gruppo si riferisce all'ambito caratterizzante di Ingegneria aerospaziale della L9 che ha un numero di CFU che va da 24 a 36, così come quello che si riferisce all'ambito caratterizzante di Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni della L8 che ha un numero di CFU che va da 6 a 24.

Si precisa inoltre che sono stati aggiunti, rispetto al precedente ordinamento, tra le attività affini e integrative anche gli SSD CHIM/21, CHIM/23, CHIM/24 al fine di dare ulteriori possibilità di scelta agli studenti, potendo usufruire di ulteriori risorse provenienti dall'Università del Salento.

Allo studente è data possibilità di sostenere gli esami a scelta indipendentemente dalla programmazione annuale degli insegnamenti, previa frequenza degli stessi.



Riepilogo settori / CFU

vedi riepilogo

Attività di base

L-8 Ingegneria dell'informazione			L-9 Ingegneria Industriale			Se sono stati inseriti NON appi alla classe acca al CFU min e max fra pare quat sono indic i CFU riser ai setti appi alla classe
ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	24 - 36	Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	24 - 36	
	MAT/03 Geometria			MAT/03 Geometria		
	MAT/05 Analisi matematica			MAT/05 Analisi matematica		
	MAT/07 Fisica matematica			MAT/07 Fisica matematica		
	MAT/08 Analisi numerica		MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa		MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	12 - 24	Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	12 - 24	
	FIS/01 Fisica sperimentale			FIS/01 Fisica sperimentale		
	FIS/03 Fisica della materia			FIS/03 Fisica della materia		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36)		42	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36)		42	
Totale per la classe		42 - 60	Totale per la classe		42 - 60	

Attività caratterizzanti

L-9 Ingegneria industriale

L-8 Ingegneria dell'informazione

ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria dell'automazione	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ING-INF/04 Automatica	18 - 30
Ingegneria biomedica	-	-
Ingegneria elettronica	-	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	12 - 24
Ingegneria informatica	-	-
Ingegneria delle telecomunicazioni	-	-
Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione	ING-IND/31 Elettrotecnica ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)		45
Totale per la classe		45 - 72

ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria aerospaziale	-	-
Ingegneria dell'automazione	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ING-INF/04 Automatica	18 - 30
Ingegneria biomedica	-	-
Ingegneria chimica	-	-
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	6 - 18
Ingegneria energetica	-	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	12 - 24
Ingegneria dei materiali	-	-
Ingegneria meccanica	-	-
Ingegneria navale	-	-
Ingegneria nucleare	-	-
Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)		45
Totale per la classe		45 - 72

Attività affini

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	36	90	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni	36	90	
	ING-IND/03 - Meccanica del volo			ING-IND/03 - Meccanica del volo			
	ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali			ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali			
	ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali			ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali			
	ING-IND/06 - Fluidodinamica			ING-IND/06 - Fluidodinamica			
	ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale			ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale			
	ING-IND/08 - Macchine a fluido			ING-IND/08 - Macchine a fluido			
	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 - Fisica teorica industriale			ING-IND/10 - Fisica teorica industriale			
	ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche			ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche			
	ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine			ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-IND/21 - Metallurgia			ING-IND/21 - Metallurgia			
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
	ING-IND/23 - Chimica fisica applicata			ING-IND/23 - Chimica fisica applicata			
ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica	ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica						
ING-INF/01 - Elettronica	ING-INF/01 - Elettronica						
ING-INF/02 - Campi elettromagnetici	ING-INF/02 - Campi elettromagnetici						
ING-INF/03 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 - Telecomunicazioni						
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni						
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 48 (minimo da D.M. 18)			Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 48 (minimo da D.M. 18)				

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		18 - 45	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

L-9 Ingegneria Industriale: CFU totali del corso 153 - 267

L-8 Ingegneria dell'informazione: CFU totali del corso 153 - 267

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Per conseguire la laurea lo studente deve dimostrare la conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua.
L'obiettivo formativo minimo che gli studenti devono conseguire, per potersi laurearsi è il livello B1 (Threshold) di conoscenza della lingua inglese.
Gli studenti in possesso di conoscenze relative a competenze comunicative linguistiche secondo gli standard internazionali di livello B1 o superiori, potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria e attestante il possesso delle competenze acquisite, chiedere alla Segreteria Studenti la registrazione nella propria carriera universitaria dell'idoneità nella conoscenza linguistica.
Presso il Centro Linguistico del Politecnico lo studente potrà anche seguire corsi di inglese con validazione finale per conseguire la certificazione di livello B1.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per la distribuzione degli SSD tra caratterizzanti e affini il nuovo sistema prevede che:
a- possono essere considerati caratterizzanti solo gli SSD caratterizzanti comuni per entrambi le classi;
b- tutti gli altri SSD caratterizzanti per una e non per l'altra classe sono inserite tra le affini/integrative.
Stante ciò gli SSD caratterizzanti dell'ambito di Ingegneria Aerospaziale della L9 sono stati inseriti negli affini prevedendo una forchetta 24-36.

Note relative alle attività caratterizzanti

Per la distribuzione degli SSD tra caratterizzanti e affini il nuovo sistema prevede che:
a- possono essere considerati caratterizzanti solo gli SSD caratterizzanti comuni per entrambi le classi;
b- tutti gli altri SSD caratterizzanti per una e non per l'altra classe sono inserite tra le affini/integrative.

Stante ciò gli SSD caratterizzanti dell'ambito di Ingegneria Aerospaziale della L9 sono stati inseriti negli affini prevedendo una forchetta 24-36.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Politecnico di BARI
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale(idSua:1540447)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria Industriale
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://climeg.poliba.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASALINO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina	ING-IND/17	RU	1	Caratterizzante
2.	BARTOLO	Rossella	MAT/05	RU	1	Base
3.	CARBONARA	Nunzia	ING-IND/35	PA	1	Caratterizzante
4.	CERAMI	Giovanna	MAT/05	PO	1	Base
5.	CREANZA	Donato Maria	FIS/01	PA	1	Base
6.	CASALINO	Giuseppe	ING-IND/16	PA	1	Caratterizzante
7.	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	ING-IND/14	PO	1	Caratterizzante
8.	DE TULLIO	Marco Donato	ING-IND/06	PA	1	Caratterizzante
9.	GIANNOCCARO	Iaria Filomena	ING-IND/35	PA	1	Caratterizzante
10.	AMIRANTE	Riccardo	ING-IND/08	PA	1	Caratterizzante

11.	PALUMBO	Gianfranco	ING-IND/16	PA	1	Caratterizzante
12.	POLITI	Tiziano	MAT/08	PA	1	Base
13.	SORIA	Leonardo	ING-IND/13	RU	1	Caratterizzante
14.	UVA	Antonio Emmanuele	ING-IND/15	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	SOLIDORO Sara sara.solidoro93@gmail.com LIUZZI Anna Lucia annalucia.liuzzi@gmail.com MANCUSO Donato donato.mancuso@aup.it RAUCCI Manuela manuela.raucci@aup.it
Gruppo di gestione AQ	Ornelia Benedettini Michele Dassisti Giuseppe Demelio
Tutor	Leonardo SORIA Ornelia Giuseppina BENEDETTINI Antonio Emmanuele UVA Roberto SPINA Tiziano POLITI Raffaello Pio IAVAGNILIO Iaria Filomena GIANNOCARD Giovanni FERRARO Michele DASSISTI Donato Maria CREANZA Nunzia CARBONARA Vittorio AMORUSO Giuseppe PASCAZIO Giuseppe Pompeo DEMELIO Vito ALBINO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Ingegneria Gestionale si pone come obiettivo specifico quello di formare una figura professionale capace di affrontare in modo sistemico ed interdisciplinare, nelle aziende di produzione ed in quelle di servizi, problemi di configurazione ed analisi di processi tecnologici, di impianti e di organizzazione di imprese industriali.

14/05/2014

Il Presente Corso di Studi presenta un unico Curriculum.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è gestito dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

Le notizie relative al corso sono reperibili presso il sito DMMM-Didattica (<http://dimeg.poliba.it>).



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	30	48	-
	MAT/08 Analisi numerica			
Fisica e chimica	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		42		
Totale Attività di Base		42 - 66		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	0	12	-
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			
Ingegneria energetica	ING-IND/08 Macchine a fluido			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	12	24	-
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			

Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ING-INF/04 Automatica	60	72	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		78		
Totale Attività Caratterizzanti		78 - 126		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/01 - Idraulica	18	30	18
	ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti			
	ICAR/05 - Trasporti			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/11 - Produzione edilizia			
	ICAR/22 - Estimo			
	ING-IND/06 - Fluidodinamica			
	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-INF/01 - Elettronica			
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			
ING-INF/04 - Automatica				
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni				
Totale Attività Affini		18 - 30		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale	3	6

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		0	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	

Totale Altre Attività 21 - 45

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 267

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Il massimo totale per le Altre attività è somma dei massimi dei relativi ambiti disciplinari. In nessun caso si adatteranno i massimi tutti insieme.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Il percorso formativo è fortemente indirizzato all'area disciplinare dell'Ingegneria Gestionale.

- SSD ICAR/08 (Ing. dei materiali): Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Ingegneria Gestionale per quanto concerne l'ambito dell'Ingegneria Meccanica sono relativi alle tematiche della Scienza delle costruzioni (ICAR/08). Gli argomenti propri del SSD ICAR/08 possono solo completare la formazione come materie affini ed integrative, ma non come caratterizzanti.

SSD ING-IND/06 (Ing. aeronautica): Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Ingegneria Gestionale per quanto concerne l'ambito dell'Ingegneria Meccanica sono relativi alle tematiche della Fluidodinamica (ING-IND/06). Gli argomenti propri del SSD ING-IND/06 possono solo completare la formazione come materie affini ed integrative, ma non come caratterizzanti.

SSD ING-IND/15 (Ing. meccanica): Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Ingegneria Gestionale per quanto concerne l'ambito dell'Ingegneria Meccanica sono relativi alle tematiche della Rappresentazione Tecnica (ING-IND/15). Gli argomenti propri del SSD ING-IND/15 possono solo completare la formazione come materie affini ed integrative, ma non come caratterizzanti.

SSD ING-INF/05 (SSD di base): dati gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Ingegneria Gestionale gli argomenti propri del SSD ING-INF/05 possono completare la formazione come materie affini ed integrative..

Note relative alle attività caratterizzanti

Il massimo totale per le attività caratterizzanti è somma dei massimi dei relativi ambiti disciplinari. In nessun caso si adatteranno i massimi tutti insieme.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Politecnico di BARI
Nome del corso in italiano	Ingegneria Meccanica (idSua:1540443)
Nome del corso in inglese	Mechanical Engineering
Classe	LM-33 - Ingegneria meccanica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://dimeg.poliba.it/
Tasse	http://www.poliba.it/tafeneo/regolamenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPOREALE Sergio Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOENZI	Francesco	ING-IND/17	RU	1	Caratterizzante
2.	BOTTIGLIONE	Francesco	ING-IND/13	PA	1	Caratterizzante
3.	CAMPOREALE	Sergio Mario	ING-IND/08	PA	1	Caratterizzante
4.	CASAVOLA	Caterina	ING-IND/14	PA	1	Caratterizzante
5.	DAMBROSIO	Lorenzo	ING-IND/08	PA	1	Caratterizzante
6.	DE PALMA	Pietro	ING-IND/08	PO	1	Caratterizzante
7.	AFFERRANTE	Luciano	ING-IND/14	PA	1	Caratterizzante
8.	FIORENTINO	Michele	ING-IND/15	PA	1	Caratterizzante
9.	FORTUNATO	Bernardo	ING-IND/09	PO	1	Caratterizzante
10.	GALIETTI	Umberto	ING-IND/14	PA	1	Caratterizzante

11.	GENTILE	Angelo	ING-IND/13	PO	1	Caratterizzante
12.	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria	ING-IND/08	PO	1	Caratterizzante
13.	ORESTA	Paolo	ING-IND/08	RU	1	Caratterizzante
14.	TRICARICO	Luigi	ING-IND/16	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti
 Celozzi Matteo matteo.celozzi@aup.it
 D'Amore Matteo matteo.damore@hotmail.it
 Loliacono Francesco homer-10@hotmail.it

Gruppo di gestione AQ
 Lorenzo Dambrosio
 Michele Dassisi
 Demelio Giuseppe

Tutor
 Luigi TRICARICO
 Francesco BOTTIGLIONE
 Antonio Donato Maria LIPPOLIS
 Michele FIORENTINO
 Carmine PUTIGNANO
 Umberto GALIETTI
 Bernardo FORTUNATO
 Pietro DE PALMA
 Paolo ORESTA
 Lorenzo DAMBROSIO
 Angelo GENTILE
 Giuseppe CARBONE
 Sergio Mario CAMPOREALE
 Francesco BOENZI
 Caterina CASAVOLA
 Luciano AFFERRANTE

Il Corso di Studio in breve

17/05/2015
 Il corso si propone di creare una figura professionale in possesso di approfondite conoscenze sia nell'ambito delle scienze di base, acquisite durante gli studi precedenti ed in conformità con i criteri di accesso di seguito stabiliti, sia nell'ambito delle scienze proprie dell'Ingegneria Meccanica.
 Il laureato magistrale sarà in grado di interpretare, descrivere e risolvere in maniera autonoma ed innovativa problemi complessi di ingegneria meccanica che potrebbero anche richiedere un approccio Interdisciplinare. Egli sarà pertanto in grado di operare ai più alti livelli sia nella libera professione sia nelle aziende che nella pubblica amministrazione, anche in ambito europeo, unendo sinergicamente capacità e conoscenze tecnico-ingegneristiche a capacità organizzative e di coordinamento.
 In particolare, il laureato potrà essere ben impiegato nei vari reparti aziendali che intervengono nel ciclo di vita di un prodotto, dall'idea alla dismissione, nell'area della Meccanica (ad esempio nel campo aeronautico, automobilistico), dell'Elettromeccanica, dell'impiantistica Industriale, dell'utilizzo delle fonti Energetiche.
 Il corso di studi è strutturato in insegnamenti obbligatori ed insegnamenti liberamente scelti (per un totale di 12 CFU) comuni a tutti i curriculum.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica offre i seguenti curriculum:
 curriculum Energia - approfondisce i temi connessi alla generazione e alle tecnologie nell'ambito dell'Energie termiche e rinnovabili, al controllo e regolazione delle macchine;
 curriculum Costruttivo: approfondisce i temi connessi con la sperimentazione, funzionalità e resistenza dei componenti e sistemi

meccanici, anche con l'impiego di materiali innovativi, nel campo del Veicolo, dell'Aeronautica, del Manifatturiero, ecc.;

curriculum Tecnologico: approfondisce i temi connessi con la fabbricazione attraverso tecnologie speciali, la sicurezza degli impianti meccanici;

curriculum Aeronautico: approfondisce i temi connessi con l'aerodinamica e la gasdinamica dei velivoli, la fabbricazione attraverso tecnologie speciali aeronautiche delle strutture;

curriculum Sistemi dinamici: approfondisce i temi connessi con i sistemi dinamici ed è organizzato in forma di Double Degree in collaborazione con New York Polytechnic Institute;

curriculum Industriale (nella sede di Taranto): approfondisce i temi connessi con la gestione aziendale, la progettazione meccanica funzionale, gli impianti elettrici e oleodinamici.

Le materie obbligatorie comuni approfondiscono i temi classici della Meccanica (Tecnologie di produzione, Meccanica Applicata alle Macchine, Sistemi Energetici e Macchine, Impianti Meccanici, Progettazione meccanica e Costruzione di Macchine) oltre a quelli della Modellazione, delle Macchine Elettriche e degli Azionamenti Elettrici.

Lo studente approfondirà ulteriormente alcune di queste tematiche attraverso la scelta autonoma di materie comprese nel curriculum scelto che gli permetteranno una preparazione specifica, ad esempio nel campo aeronautico, dei veicoli, dell'energia, della produzione industriale, dei Sistemi Industriali.



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido	54	84	-
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
ING-IND/17 Impianti industriali meccanici				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		54		
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 84

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini	12	36	12
	ING-IND/04 - Costruzioni e strutture aerospaziali			
	ING-IND/06 - Fluidodinamica			
	ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale			
	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
	ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici			
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia			
	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale			
	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale			
ING-INF/01 - Elettronica				
ING-INF/04 - Automatica				

Totale Attività Affini 12 - 36

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	9	18
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6

Totale Altre Attività 21 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Range CFU totali del corso 87 - 168

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Il massimo di CFU risultante per le Altre attività è somma dei massimi dei rispettivi ambiti disciplinari. In nessun caso essi saranno adottati tutti insieme.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

ING-IND/15: Stante gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica gli argomenti propri del SSD ING-IND/15 possono solo completare la formazione come materie affini ed integrative, ma non come caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Regolamento Professore Emerito
11		

Il Rettore ricorda che l'emanazione del regolamento per il conferimento del titolo di Professoressa/Professore Emerita-o/Onoraria-o è stata più volte auspicata ma mai realizzata negli anni precedenti. Si sottopone, pertanto, all'attenzione degli Organi di Governo di questo Politecnico una proposta in tal senso:

*Proposta di Regolamento per il conferimento
del titolo di Professoressa/Professore Emerita-o/Onoraria-o*

Art. 1, Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per il conferimento del titolo di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario" in conformità a quanto disposto dall'art. 111 RD n. 1592/1933 e dall'art. 15, c. 2, Legge n. 311/1958 e individua le attività che questi possono svolgere nell'ambito dell'Ateneo.

Art. 2, Requisiti

I) **REQUISITI OGGETTIVI** per la candidatura al titolo di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario"

1. L'Ateneo può proporre il conferimento del titolo:

a) di Professoressa Emerita o di Professore Emerito ai docenti di prima fascia cessati dal servizio per raggiunti limiti d'età o volontarie dimissioni che abbiano maturato almeno 20 anni di ordinariato. Nella determinazione di tale presupposto si comprende il periodo di servizio svolto in qualità di professoressa o professore straordinario e si prescinde da eventuali sospensioni dall'attività di servizio effettivo in base alle norme di legge.

b) di Professoressa Onoraria o di Professore Onorario ai docenti di prima fascia cessati dal servizio per raggiunti limiti d'età o volontarie dimissioni che abbiano maturato almeno 15 anni di ordinariato. Nella determinazione di tale presupposto si comprende il periodo di servizio svolto in qualità di professoressa o professore straordinario e si prescinde da eventuali sospensioni dall'attività di servizio effettivo in base alle norme di legge.

2. Il titolo di Emerita/Emerito o di Onoraria/Onorario può essere proposto dall'Ateneo solo per quei docenti che:

a) abbiano mantenuto nel corso della carriera accademica un contegno connotato da assoluta correttezza nei confronti degli interlocutori interni ed esterni all'Ateneo, in coerenza con i valori riconosciuti dal Codice Etico, e non abbiano causato discredito all'Istituzione Accademica né leso il prestigio.

b) alla data di approvazione della candidatura non siano cessati dal servizio da più di due anni.

3. La proposta di candidatura al titolo non può essere presentata per i docenti che abbiano subito un provvedimento disciplinare o una sanzione per violazione del Codice etico di Ateneo.

II) **REQUISITI SOGGETTIVI** per la candidatura al titolo di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario"

1. I titoli di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario" possono essere conferiti ai docenti in possesso dei requisiti oggettivi indicati dall'art. 1 del presente regolamento, che abbiano dato lustro all'Ateneo attraverso il raggiungimento di uno standard qualitativo particolarmente elevato nell'ambito dello svolgimento dell'attività di ricerca e della produzione scientifica.

2. Costituiscono ulteriori elementi di valutazione per la proposta di conferimento del titolo:

a) cariche accademiche e negli Organi, ruoli di responsabilità nelle Strutture e nell'organizzazione dell'Ateneo;

b) incarichi scientifici quali, ad esempio, la Presidenza o la Segreteria di Società Scientifiche, Accademie nazionali o internazionali;

c) prestigiosi premi o riconoscimenti nazionali e internazionali relativi all'attività scientifica e di ricerca.

Art. 3, Procedure

I) **PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA SU INIZIATIVA DEL SENATO**



1. Il Senato avanza la proposta di conferimento del titolo nel periodo intercorrente tra il 1 Gennaio e il 31 Marzo di ogni anno solare. Nel medesimo periodo gli uffici verificano il rispetto dei requisiti formali delle candidature.
2. Un componente docente presenta all'organo la candidatura di un professore/essa di prima fascia che risponda ai requisiti soggettivi e oggettivi. La presentazione formale al Senato e la pubblicazione in un ambiente informatico competono al docente proponente in collaborazione con gli uffici.
Alla proposta devono essere allegati:
 - il curriculum vitae del/della candidato/a;
 - tre lettere di presentazione che ne illustrino i meriti scientifici sottoscritte da professori di prima fascia di riconosciuto valore accademico di altri Atenei: almeno una di esse deve essere sottoscritta da un professore di qualifica corrispondente appartenente ad Atenei stranieri.
3. La comunità accademica mantiene fino al 30 Aprile la visibilità nella intranet di Ateneo delle candidature presentate da esponenti del Senato Accademico.
4. Il Senato vota la proposta in composizione ristretta al personale docente entro il 31 Agosto di ogni anno. Qualora la candidatura sia approvata dai 2/3 dei partecipanti alla votazione, viene trasmessa all'attenzione del Comitato dei Garanti per la debita valutazione.

II) COMITATO DEI GARANTI

1. Il Comitato dei Garanti è composto dal Rettore, o da un suo delegato, e da cinque membri che rimangono in carica tre anni. Il Rettore nomina i membri del Comitato dei Garanti tra i Professori/ Professoresse Emeriti/e dell'Ateneo, assicurando laddove possibile un'equilibrata partecipazione di genere e la rappresentatività di ciascuna Area scientifico-disciplinare. Il comitato si insedia in maniera efficace anche in presenza di un numero minore di professori emeriti; in tal caso possono essere nominati anche professori ordinari di chiara fama in servizio con anzianità nel ruolo di almeno 20 anni.
2. Il Rettore, o un suo delegato, convoca il Comitato e ne assume la Presidenza. Entro il 30 Novembre di ogni anno, il Comitato valuta le proposte di candidatura presentate ai sensi dell'articolo 3, 6 e 8, tenuto conto dei requisiti soggettivi e oggettivi del candidato, nonché dei criteri definiti dal presente Regolamento. Può acquisire informazioni e pareri da parte di qualificati esponenti della comunità scientifica di appartenenza del candidato.
3. Il Comitato adotta una deliberazione motivata e approva la proposta a maggioranza dei 5/6 dei componenti. Qualora la delibera sia favorevole, il Rettore trasmette la proposta di conferimento del titolo al Ministero competente, previa comunicazione al Senato Accademico.

III) CONFERIMENTO TITOLO ALLA MEMORIA

Il titolo di professore emerito alla memoria può essere concesso, a titolo meramente onorifico, a professori che abbiano avuto i requisiti previsti all'art. 2, deceduti entro un anno dalla messa in quiescenza. La proposta di conferimento non viene in questo caso trasmessa al Ministero competente.

Art. 4, Attività di ricerca

1. Il Professore Emerito od Onorario può continuare a svolgere le attività di ricerca nell'ambito della struttura cui afferiva prima della messa in quiescenza, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento.
2. Il Professore Emerito od Onorario può continuare a coordinare progetti di ricerca di cui sia il responsabile, anche finanziati da enti pubblici o privati. La gestione amministrativa e finanziaria è affidata al Direttore del Dipartimento.
3. Il professore Emerito od Onorario può ricevere compensi per il lavoro in progetti di ricerca o di consulenza, finanziati in conto terzi, il cui responsabile sia un docente del Politecnico di Bari.

Art. 5, Attività didattica

1. Nell'ambito della programmazione didattica annuale, la Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari possono svolgere attività didattica, anche nei corsi ufficiali, previo conferimento di incarico a titolo gratuito o oneroso ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da parte del Consiglio di Dipartimento, e può far parte e presiedere commissioni di esame e di laurea.
2. Essi possono insegnare anche nelle Scuole di dottorato previa delibera del Consiglio della Scuola.

Art. 6, Partecipazione agli organi

1. La Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari, su invito e in relazione a specifici argomenti all'ordine del giorno, possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni della struttura di cui fanno parte al momento del collocamento a riposo e a cui continuano ad afferire.
2. Essi possono partecipare altresì alle riunioni del Collegio didattico o di dottorato, ove titolari di insegnamento.

Art. 7, Benefici

1. La Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari hanno diritto all'accesso alla rete di Ateneo, ai servizi bibliotecari e alla casella di posta elettronica per cinque anni, rinnovabili su richiesta dell'interessato.

2. In presenza di disponibilità di spazi, la Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari usufruiscono di uno "spazio studio", concesso dal Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, sulla base di motivate esigenze di didattica e di ricerca.

3. Tale beneficio è concesso per tre anni ed è rinnovabile qualora permangano le motivazioni.

Art.8, Norme transitorie

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e fino al 31 ottobre 2017, la proposta per il conferimento del titolo di Professoressa/ Professore Emeriti od Onorari può riguardare Professori cessati dal servizio entro quattro anni dall'entrata in vigore del presente regolamento. In prima applicazione, le previsioni all'art. 3 c. III sono applicabili entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 9, Entrata in vigore

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web dell'Università e sull'albo pretorio dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il prof. Monno chiede se la di candidatura a professore emerito possa essere proposta anche da un gruppo di docenti di I fascia.

Il Rettore ritiene che nulla osti ad estendere ai docenti di I fascia la proposta, ma sarà sempre il Senato Accademico a valutarla.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l'art. 111 RD n. 1592/1933 e dall'art. 15, c. 2, Legge n. 311/1958

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTA la bozza di Regolamento predisposta

TENUTO CONTO degli interventi dei componenti del Senato Accademico

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Regolamento per il conferimento del titolo di Professoressa/Professore Emerita-o/Onoraria-o nel testo come di seguito riportato:

**Regolamento per il conferimento
del titolo di Professoressa/Professore Emerita-o/Onoraria-o**

Art. 1, Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per il conferimento del titolo di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario" in conformità a quanto disposto dall'art. 111 RD n. 1592/1933 e dall'art. 15, c. 2, Legge n. 311/1958 e individua le attività che questi possono svolgere nell'ambito dell'Ateneo.

Art. 2, Requisiti

I) **REQUISITI OGGETTIVI** per la candidatura al titolo di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario"

1. L'Ateneo può proporre il conferimento del titolo:

a) di Professoressa Emerita o di Professore Emerito ai docenti di prima fascia cessati dal servizio per raggiunti limiti d'età o volontarie dimissioni che abbiano maturato almeno 20 anni di ordinariato. Nella determinazione di tale presupposto si comprende il periodo di servizio svolto in qualità di professoressa o professore straordinario e si prescinde da eventuali sospensioni dall'attività di servizio effettivo in base alle norme di legge.

b) di Professoressa Onoraria o di Professore Onorario ai docenti di prima fascia cessati dal servizio per raggiunti limiti d'età o volontarie dimissioni che abbiano maturato almeno 15 anni di ordinariato. Nella determinazione di tale presupposto si comprende il periodo di servizio svolto in qualità di professoressa o professore straordinario e si prescinde da eventuali sospensioni dall'attività di servizio effettivo in base alle norme di legge.

2. Il titolo di Emerita/Emerito o di Onoraria/Onorario può essere proposto dall'Ateneo solo per quei docenti che:



a) abbiano mantenuto nel corso della carriera accademica un contegno connotato da assoluta correttezza nei confronti degli interlocutori interni ed esterni all'Ateneo, in coerenza con i valori riconosciuti dal Codice Etico, e non abbiano causato discredito all'Istituzione Accademica né lesa il prestigio.

b) alla data di approvazione della candidatura non siano cessati dal servizio da più di due anni.

3. La proposta di candidatura al titolo non può essere presentata per i docenti che abbiano subito un provvedimento disciplinare o una sanzione per violazione del Codice etico di Ateneo.

II) REQUISITI SOGGETTIVI per la candidatura al titolo di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario"

1. I titoli di "Professoressa Emerita o Professore Emerito" e di "Professoressa Onoraria o Professore Onorario" possono essere conferiti ai docenti in possesso dei requisiti oggettivi indicati dall'art. 1 del presente regolamento, che abbiano dato lustro all'Ateneo attraverso il raggiungimento di uno standard qualitativo particolarmente elevato nell'ambito dello svolgimento dell'attività di ricerca e della produzione scientifica.

2. Costituiscono ulteriori elementi di valutazione per la proposta di conferimento del titolo:

a) cariche accademiche e negli Organi, ruoli di responsabilità nelle Strutture e nell'organizzazione dell'Ateneo;

b) incarichi scientifici quali, ad esempio, la Presidenza o la Segreteria di Società Scientifiche, Accademie nazionali o internazionali;

c) prestigiosi premi o riconoscimenti nazionali e internazionali relativi all'attività scientifica e di ricerca.

Art. 3, Procedure

I) PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA SU INIZIATIVA DEL SENATO ACCADEMICO O DI UN GRUPPO DI PROFESSORI DI I FASCIA

1. Il Senato Accademico nella sua composizione ristretta ai professori di I Fascia avanza la proposta di conferimento del titolo nel periodo intercorrente tra il 1 Gennaio e il 31 Marzo di ogni anno solare. Nel medesimo periodo gli uffici verificano il rispetto dei requisiti formali delle candidature.

2. Un gruppo di professori di I Fascia, non inferiore ad 1/10 degli stessi in servizio, avanza al Senato Accademico la candidatura al titolo di un professore ordinario in quiescenza che risponda ai requisiti soggettivi e oggettivi.

Il Dipartimento di ultima afferenza del candidato al titolo entro 30gg dal ricevimento della proposta delibera a maggioranza dei professori di I fascia sull'ammissibilità del conferimento e trasmette la propria delibera al Senato accademico per i successivi adempimenti.

La presentazione formale della proposta di conferimento al Senato Accademico, al Dipartimento di ultima afferenza e la sua pubblicazione in un ambiente informatico competono al gruppo di docenti proponenti in collaborazione con gli uffici.

Alla proposta devono essere allegati:

- il curriculum vitae del/della candidato/a;

- tre lettere di presentazione che ne illustrino i meriti scientifici sottoscritte da professori di prima fascia di riconosciuto valore accademico di altri Atenei: almeno una di esse deve essere sottoscritta da un professore di qualifica corrispondente appartenente ad Atenei stranieri.

3. La comunità accademica mantiene fino al 30 Aprile la visibilità nella intranet di Ateneo delle candidature presentate. ~~da esponenti del Senato Accademico.~~

4. Il Senato vota la proposta in composizione ristretta ~~al personale docente~~ ai professori di I fascia entro il 31 Agosto di ogni anno. Qualora la candidatura sia approvata dai 2/3 dei partecipanti alla votazione, viene trasmessa all'attenzione del Comitato dei Garanti per la debita valutazione.

II) COMITATO DEI GARANTI

1. Il Comitato dei Garanti è composto dal Rettore, o da un suo delegato, e da cinque membri che rimangono in carica tre anni. Il Rettore nomina i membri del Comitato dei Garanti tra i Professori/Professoressa Emeriti/e dell'Ateneo, assicurando laddove possibile un'equilibrata partecipazione di genere e la rappresentatività di ciascuna Area scientifico-disciplinare. Il comitato si insedia in maniera efficace anche in presenza di un numero minore di professori emeriti; in tal caso possono essere nominati anche professori ordinari di chiara fama in servizio con anzianità nel ruolo di almeno 20 anni.

2. Il Rettore, o un suo delegato, convoca il Comitato e ne assume la Presidenza. Entro il 30 Novembre di ogni anno, il Comitato valuta le proposte di candidatura presentate ai sensi dell'articolo 3, 6 e 8, tenuto conto dei requisiti soggettivi e oggettivi del candidato, nonché dei criteri definiti dal presente Regolamento. Può acquisire informazioni e pareri da parte di qualificati esponenti della comunità

scientifico di appartenenza del candidato.

3. Il Comitato adotta una deliberazione motivata e approva la proposta a maggioranza dei 5/6 dei componenti. Qualora la delibera sia favorevole, il Rettore trasmette la proposta di conferimento del titolo al Ministero competente, previa comunicazione al Senato Accademico.

III) CONFERIMENTO TITOLO ALLA MEMORIA

Il titolo di professore emerito alla memoria può essere concesso, a titolo meramente onorifico, a professori che abbiano avuto i requisiti previsti all'art. 2, deceduti entro un anno dalla messa in quiescenza. La proposta di conferimento non viene in questo caso trasmessa al Ministero competente.

Art. 4, Attività di ricerca

1. Il Professore Emerito od Onorario può continuare a svolgere le attività di ricerca nell'ambito della struttura cui afferiva prima della messa in quiescenza, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento.

2. Il Professore Emerito od Onorario può continuare a coordinare progetti di ricerca di cui sia il responsabile, anche finanziati da enti pubblici o privati. La gestione amministrativa e finanziaria è affidata al Direttore del Dipartimento.

3. Il professore Emerito od Onorario può ricevere compensi per il lavoro in progetti di ricerca o di consulenza, finanziati in conto terzi, il cui responsabile sia un docente del Politecnico di Bari

Art. 5, Attività didattica

1. Nell'ambito della programmazione didattica annuale, la Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari possono svolgere attività didattica, anche nei corsi ufficiali, previo conferimento di incarico a titolo gratuito o oneroso ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da parte del Consiglio di Dipartimento, e può far parte e presiedere commissioni di esame e di laurea.

2. Essi possono insegnare anche nelle Scuole di dottorato previa delibera del Consiglio della

Art. 6, Partecipazione agli organi

1. La Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari, su invito e in relazione a specifici argomenti all'ordine del giorno, possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni della struttura di cui fanno parte al momento del collocamento a riposo e a cui continuano ad afferire.

2. Essi possono partecipare altresì alle riunioni del Collegio didattico o di dottorato, ove titolari di insegnamento.

Art. 7, Benefici

1. La Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari hanno diritto all'accesso alla rete di Ateneo, ai servizi bibliotecari e alla casella di posta elettronica per cinque anni, rinnovabili su richiesta dell'interessato.

2. In presenza di disponibilità di spazi, la Professoressa/il Professore Emeriti od Onorari usufruiscono di uno "spazio studio", concesso dal Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, sulla base di motivate esigenze di didattica e di ricerca.

3. Tale beneficio è concesso per tre anni ed è rinnovabile qualora permangano le motivazioni.

Art.8, Norme transitorie

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e fino al 31 ottobre 2017, la proposta per il conferimento del titolo di Professoressa/ Professore Emeriti od Onorari può riguardare Professori cessati dal servizio entro quattro anni dall'entrata in vigore del presente regolamento. In prima applicazione, le previsioni all'art. 3 c. III sono applicabili entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 9, Entrata in vigore

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web dell'Università e sull'albo pretorio dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Regolamento Scuola di dottorato
12		

Il Rettore riferisce che, alla luce delle disposizioni contenute nello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012, e delle sopravvenute disposizioni in materia di Dottorato di Ricerca previste dal D.M 45/2013, recepite dal vigente Regolamento di Ateneo, (ex D.R. n.286 del 01.07.2013), si rende necessario emanare il nuovo *Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (ScuDo)* ..

Per quanto sopra, si sottopone a questo Consesso la proposta del nuovo Regolamento SCuDo (**allegato1**) che abroga e sostituisce integralmente il previgente Regolamento emanato con D.R. n. 442 del 12 ottobre 2010.

Le modifiche ed integrazioni rispetto al precedente testo riguardano prevalentemente:

- **Art. 1 – Finalità** – ulteriori competenze della ScuDo;
- **Art. 2 – Istituzione** – modalità di istituzione;
- **Art. 5 – Composizione Consiglio della ScuDo e funzionamento** – la nuova composizione comprende il Delegato del Rettore alla Ricerca, quattro professori universitari designati dal Senato Accademico, i Coordinatori del Collegio dei docenti e un rappresentante degli iscritti ai Corsi di dottorato di Ricerca.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

I Direttori di Dipartimento esprimono per quanto di loro competenza una proposta di candidatura di componente della Scuola di Dottorato.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO Statuto del Politecnico di Bari – emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;

VISTO il D.M.45/2013 e s.m.i.

VISTO il *Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari*, emanato con D.R. n. 286 del 1/7/2013

VISTA la proposta di nuovo *Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (ScuDo)*.

VISTE le modifiche proposte al testo regolamentare

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la proposta di "*Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari*" nel testo sotto riportato;
2. di designare i seguenti Professori universitari, notoriamente qualificati per la rilevanza dell'attività scientifica, di cui almeno uno in settori di base, quali componenti del Consiglio ScuDo:
 - a. prof. Cupertino
 - b. prof. De Palma
 - c. prof. Giglietto
 - d. prof. Mastroilli
 - e. prof. Moccia



3. di individuare nel Rappresentante dei dottorandi in Senato il rappresentante dei dottorandi membro di diritto del Consiglio ScuDo,

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO POLITECNICO DI BARI

Art. 1 - (Finalità)

La Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (di seguito anche ScuDo), prevista all'art. 9 del Regolamento Didattico d'Ateneo, ha lo scopo di promuovere, organizzare, coordinare e gestire le attività connesse ai corsi di Dottorato di Ricerca attivi e ad essa afferenti.

2. La ScuDo garantisce l'unitarietà dei Dottorati, evitando sovrapposizioni e ripetizioni di tematiche in un quadro di coerenza, logicità ed economia di gestione.
3. La ScuDo ha il compito di favorire l'acquisizione, anche attraverso processi di internazionalizzazione, delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso università italiane o straniere, nonché presso enti pubblici o soggetti privati.
4. Le attività didattiche di competenza della ScuDo sono articolate in crediti didattici.
5. Alla ScuDo compete altresì fornire una corretta ed univoca interpretazione delle norme che regolamentano i Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.
6. La ScuDo sovrintende, in conformità alle disposizioni previste dalla vigente legislazione e dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca, le procedure di accreditamento, istituzione, attivazione, organizzazione e funzionamento dei Corsi di Dottorato, promossi anche in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali.

Art. 2 – (Istituzione)

1. La ScuDo è istituita con Decreto del Rettore previa delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, verificata la coerenza con la programmazione formativa dell'Ateneo da parte del Nucleo di Valutazione.
2. La ScuDo non è unità amministrativa, non ha autonomia di bilancio ed utilizza per il proprio funzionamento le strutture esistenti presso i Dipartimenti di riferimento erogatori dei Corsi di Dottorato. La sede amministrativa è, di norma, presso il Dipartimento cui afferisce il Direttore della Scuola.

Art. 3 - (Organi della ScuDo)

Gli Organi della ScuDo sono: il Direttore della Scuola ed il Consiglio della Scuola.

Art. 4 - (Il Direttore della ScuDo)

1. Il Direttore della ScuDo è il Responsabile della Scuola, ne indirizza le attività, la rappresenta e ne presiede il Consiglio.
2. Il Direttore della ScuDo è nominato dal Rettore su designazione del Consiglio della Scuola, tra i Professori che lo compongono, che non siano Coordinatori di Dottorato. Dura in carica tre anni.
3. Il Direttore designa tra i Professori del Consiglio della ScuDo un Vicario, che lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Art. 5 – (Consiglio della ScuDo e funzionamento)

1. Il Consiglio della Scuola è costituito da:
 - a. Delegato del Rettore alla Ricerca con funzioni consultive;
 - b. **Cinque** Professori universitari notoriamente qualificati per la rilevanza dell'attività scientifica, di cui almeno uno in settori di base, anche esterni al Politecnico di Bari, designati dal Senato Accademico.
 - c. i Coordinatori dei Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di ricerca attivi con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7;
 - d. un rappresentante degli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca presso il Politecnico di Bari coincidente, di norma con il **Rappresentante dei Dottorandi nel Senato Accademico**
2. Il mandato dei componenti del Consiglio di cui alle lettere b) del precedente comma dura tre anni. I Coordinatori di cui alla lettera c) del precedente comma possono essere sostituiti da un componente del Collegio dei Docenti nelle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto.
3. Il Consiglio può invitare alle sue adunanze, senza diritto di voto, rappresentanti di enti di ricerca, enti territoriali, strutture produttive ed associazioni che concorrono al finanziamento delle attività della Scuola o dei singoli corsi, su designazione degli enti stessi.
4. Il Consiglio ha i seguenti compiti:
 - a) designare il Direttore della Scuola;
 - b) proporre le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività dei Dottorati;

- c) promuovere gli aspetti culturali delle attività di collaborazione di didattica e di ricerca con Università, Enti, Istituzioni e Centri di ricerca nazionali e internazionali ed Aziende pubbliche e private;
- proporre al Senato Accademico il numero di posti per l'attivazione annuale dei Corsi di Dottorato;
- d) coordinare le proposte dei Dipartimenti in ordine al rinnovo e/o l'istituzione di nuovi Corsi di Dottorato;
- e) nel rispetto delle Linee -Guida Ministeriali e ANVUR, proporre, suggerire e verificare per ciascun Corso di Dottorato i requisiti scientifici richiesti per far parte del Collegio dei Docenti e proporre al Senato eventuali modifiche riguardanti la composizione del Collegio stesso;
- f) individuare le linee di indirizzo e organizzare le attività di formazione dottorale promosse ed organizzate da ciascun Collegio dei Docenti;
- g) proporre le linee per la valutazione e la verifica delle attività di ricerca svolte dai dottorandi;
- h) esprimere un parere sulla relazione finale delle attività di ciascun Ciclo di Dottorato;
- i) preparare una relazione annuale sulle attività della Scuola e dei Dottorati da presentare al Senato Accademico;
- j) proporre ogni altra iniziativa di indirizzo per la ScuDo che ritenga appropriata per il suo organico sviluppo;
- k) presentare al Consiglio di Amministrazione richieste di finanziamenti per lo svolgimento delle attività dei Corsi di Dottorato.

5. Le delibere del Consiglio della ScuDo sono assunte a maggioranza dei componenti. In caso di parità nel numero dei voti, prevale il voto del Direttore della Scuola.

Art. 6 - (Incompatibilità)

1. La carica di Direttore della ScuDo è incompatibile con quella di Coordinatore di un Corso di Dottorato. Il Consiglio della ScuDo può tuttavia designare come Direttore il Coordinatore di un Corso di Dottorato che, in tal caso, dovrà rassegnare le dimissioni prima della nomina da parte del Rettore.

Art. 7 - (Norme transitorie)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della data del Decreto Rettorale di relativa emanazione.
2. Per i Corsi di Dottorato in consorzio con altra Università o Ente di Ricerca Italiano o straniero, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, spetta al Collegio dei docenti deliberare in ordine all'adesione alla ScuDo.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica la normativa vigente in materia di Dottorati di Ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'Odg. n. 5 Denominazione in inglese del Politecnico di Bari e dei Dipartimenti.

Il Senato Accademico approva.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 03
del 20 febbraio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	DITNE modifiche di Statuto
14		

Il Rettore informa che la società DITNE sottoporà alla prossima assemblea dei soci, proposte di modifica di Statuto di cui all'allegato alla presente.

Il Rettore richiede ai senatori di esprimersi in merito, riportando, di seguito, una serie di riflessioni in merito alle suddette proposte:

art. 4

La scelta di inserire la tematica Ambientale e di eliminare le tematiche di ricerca specifiche su cui opera la società senza dubbio risponde ad esigenze della società, che comunque non vengono adeguatamente modificate e - a modesto parere della scrivente - rende più difficoltoso l'onere, a carico delle PP.AA. socie, di verificare se ci siano sovrapposizioni con attività svolte da altri organismi partecipati, ai fini di una razionalizzazione con proposte di eventuali aggregazioni, fusioni.

La scelta di eliminare l'esplicito riferimento alla Comunicazione 2014/C/198/01 di disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione è condivisibile, ma risulta opportuno riprodurre la nozione di organismo di ricerca, lasciando gli incisi "tutti gli utili verranno interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza sull'ente, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non godranno di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.

Si propone l'eliminazione del comma 4 e del comma 7, che recitano rispettivamente: "La Società potrà costituire o partecipare a società di capitali con scopo di lucro, a condizioni che queste abbiano attività conformi, connesse o strumentali al perseguimento delle proprie finalità." e "La Società potrà assumere interessenze o partecipazioni in imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nel rispetto dell'art. 2361 c.c., anche come compenso per i servizi resi.", ovvero prevedere l'integrazione della seguente locuzione "e comunque tenuto conto e nel rispetto dei vincoli previsti a carico delle PP. AA. Socie dalla normativa nel tempo vigente."

Art.8

La Società chiede ai Soci di esprimersi sulla opportunità di modificare la seguente previsione: "Le partecipazioni dei soci di natura pubblica devono rappresentare, complessivamente, almeno il 51% del capitale, e ciò anche a seguito di un eventuale successivo aumento del capitale sociale, che comporti l'ingresso di nuovi soci."

In merito, risulta opportuno sottolineare che la situazione di controllo non viene eliminata, incidendo su tale previsione statutaria che, peraltro, non risulterebbe decisiva per confermare la situazione di controllo, secondo i più recenti orientamenti succitati. In alcuni bandi potrebbe essere richiesta la maggioranza del capitale in capo agli enti pubblici, quindi si propone di postergare ogni decisione ad una riflessione allargata alle altre società ed università pugliesi

Art.10

La Società, con riferimento al comma 6, che recita "In nessun caso la partecipazione complessiva dei soci "Enti pubblici" potrà scendere al di sotto del 51% del capitale sociale.", chiede se sia opportuna l'eliminazione.

In merito si riportano le considerazioni di cui sopra.

Art.11

La Società propone di aggiungere un comma 11 che reciti "Le specifiche modalità di quantificazione e corresponsione dei contributi consortili sia in denaro che in prestazioni d'opera scientifica, tecnologica e di formazione, saranno oggetto di apposito regolamento predisposto dall'Organo Amministrativo ed approvato



Politecnico di Bari

dall'Assemblea dei Soci." Si propone di aggiungere, fermo restando che gli Organismi Universitari e degli Enti Pubblici di Ricerca contribuiscono esclusivamente mediante apporto di prestazione d'opera scientifica, tecnologica e di formazione.

Art.18

La Società propone di sostituire il Consiglio di Amministrazione con Organo amministrativo e Collegio sindacale con Organo di controllo, elimina la figura del Presidente e dell'Amministratore delegato, inserisce il Comitato tecnico scientifico.

Perplessità induce l'introduzione del Comitato tecnico scientifico, in quanto l'art.11, comma 13, prevede espressamente che "Le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto." ed il comma 9 prevede che "9. Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì:d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Art.27

Le previsioni dell'art.27 appaiono piuttosto generiche. Sembra preferibile prevedere le alternative Amministratore unico o Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa di riferimento nel tempo vigente, piuttosto che su decisione dei soci tout court. Non c'è alcun riferimento all'obbligo, qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, del rispetto del principio di equilibrio di genere.

Si ritiene opportuno suggerire alla Società di farsi guidare dal Notaio nella formulazione dell'articolo, ai fini del rispetto delle previsioni di cui al T.U.

Art.28 e 29

Gli artt. 28 e 29 vanno allineati alla formulazione che assumerà l'art.27.

Vanno comunque ribadite le perplessità già espresse in merito alla previsione del Comitato tecnico scientifico ed alla previsione "adotta provvedimenti delibera sugli atti che comportano la costituzione di imprese o società, o l'assunzione di interessenze o partecipazioni, in cui il valore di pertinenza della Società ecceda i limiti delle eventuali deleghe.

Da art 30 a 35

Ferma restando la proposta di eliminare il Comitato Tecnico scientifico, si evidenzia l'opportunità di una formulazione tecnica, affidandosi ad un notaio, in quanto non trattasi di scelte politiche, ma di adeguamento al dettato normativo.

Per completezza, si riporta una possibile formulazione relativa agli Organi di Amministrazione:

Organo di amministrazione

La società è amministrata, di norma, da un Amministratore Unico.

Ove consentito dalla normativa tempo per tempo vigente, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, l'assemblea della società può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, nel qual caso la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla L. 12 luglio 2011, n. 120, e si applicano le disposizioni del presente statuto espressamente riferite al Consiglio di Amministrazione ed ai suoi componenti.

In tal caso l'assemblea nomina all'interno del Consiglio di Amministrazione il Presidente, nonché, un Vice Presidente, la cui carica viene attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di sua assenza od impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Le disposizioni del presente statuto ove si fa riferimento al Consiglio di Amministrazione devono intendersi applicabili nei soli casi in cui la nomina dell'organo collegiale sia consentita dalla normativa tempo per tempo vigente nonché, nei limiti della compatibilità, all'ipotesi in cui sia stato nominato un Amministratore Unico nel rispetto delle norme di legge.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi sociali, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rinominabili consecutivamente per una sola volta.

25 – Controllo e revisione legale dei conti

Il controllo della società, compresa, salvo diversa decisione all'atto della nomina, la revisione legale dei conti, è affidato ad un organo di controllo la cui composizione potrà essere liberamente scelta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le disposizioni del presente statuto ove si fa riferimento al Collegio Sindacale devono pertanto intendersi applicabili, nei limiti della compatibilità, a qualunque altro organo di controllo nominato nel rispetto delle norme di legge.

In alternativa potrà essere nominato un revisore per i controlli di sua competenza.

26 - Nomina dei sindaci

La nomina dell'organo di controllo è deliberata dall'Assemblea, a norma del precedente art. 14. In ipotesi di nomina del Collegio Sindacale, al socio Poliba compete, come previsto nel precedente art. 7, il diritto di far nominare un componente effettivo del collegio sindacale, con funzioni di Presidente, e un componente supplente.

27 - Norme applicabili

Per la nomina, il funzionamento e la disciplina dell'organo di controllo e di revisione legale dei conti si applica la normativa tempo per tempo vigente, restando comunque consentito all'assemblea dei soci esercitare le diverse opzioni previste dal codice civile.

28 - Comitati con funzioni consultive o di proposta

La costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta è consentita nei soli casi previsti dalla legge, nei limiti e secondo le regole di funzionamento ivi rispettivamente previsti.

Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30% (trenta per cento) del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la proposta di modifica dello Statuto di DITNE scarl

VISTO lo Statuto del Politecnici di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare le modifiche di Statuto proposte dalla società DITNE scarl.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	STUDENTI	Regolamento per l'ammissione ai corsi di laurea triennale in ingegneria - anno accademico 2017-18
15		

Il Rettore riferisce la necessità di approvare il Regolamento per i Test di ammissione ai Corsi di Laurea triennale in Ingegneria a numero programmato locale per l'a.a. 2017/2018.

In particolare, il Rettore evidenzia alcune criticità emerse nel corso degli ultimi anni accademici con riferimento all'ammissione agli anni successivi degli studenti aventi carriere pregresse in questo o in altri atenei.

Sentiti gli Uffici competenti, si propone, pertanto, di sottolineare separare in maniera più netta le procedure che consentono l'ammissione al primo anno di corso, tramite il Test di Ammissione ad Ingegneria, da quelle di accesso agli anni successivi, tramite selezione per soli titoli.

Il Rettore specifica, inoltre, che le date delle prove ed i relativi periodi per l'iscrizione ai test, così come le numerosità dei corsi di Laurea messi a concorso, potranno subire variazioni a seguito dell'approvazione dell'offerta formativa definitiva per l'a.a. 2017/18 e dell'emanazione delle date dei concorsi di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico Bari
 VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo
 VISTE Le "Proposte per le ammissioni 2017" redatte dall'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Regolamento Test di ammissione ai Corsi di laurea di Ingegneria a.a. 2017/2018 così come riportato di seguito riportato:

REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN INGEGNERIA ANNO ACCADEMICO 2017-18

Il presente Regolamento contiene le norme per l'ammissione ai corsi di Laurea Triennale in Ingegneria del Politecnico di Bari per l'anno accademico 2017/18 ed in particolare:

- PARTE 1: Norme per l'ammissione al I anno dei corsi di Laurea triennale in Ingegneria (tramite il T.A.I.);
- PARTE 2: Norme per l'ammissione agli anni successivi dei suddetti corsi (trasferimenti da altri atenei, passaggi di corso, immatricolazioni con abbreviazioni di carriera, ecc.).

Lo studente che intende iscriversi ad uno dei suddetti corsi è tenuto a seguire le procedure previste nel presente Regolamento. Si precisa che a seguito di T.A.I. ci si potrà immatricolare esclusivamente al I anno di corso; ciò vale anche per gli studenti in possesso di una carriera pregressa.



Il “Regolamento per l’ammissione ai corsi di laurea triennale in Ingegneria” costituisce *lex specialis* di concorso, pertanto la partecipazione alle procedure comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto qui espressamente non previsto, si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e a quanto pubblicato sul sito istituzionale www.poliba.it

L’accesso al Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura sarà oggetto di appositi bandi e, pertanto, non soggetto alle norme previste nel presente Regolamento.

PARTE 1:
TEST DI AMMISSIONE AD INGEGNERIA (T.A.I.) PER L'AMMISSIONE AL PRIMO ANNO DELLE LAUREE TRIENNALI IN INGEGNERIA

Per immatricolarsi al primo anno dei Corsi di Laurea triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari è obbligatorio sostenere un test di ammissione TAI (Test Ammissione Ingegneria) finalizzato ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi.

Il TAI è previsto nelle sottoelencate modalità:

- **TAI anticipato**, in due sessioni di **Aprile e Maggio**, aperte agli studenti dell'ultimo anno delle superiori e ai diplomati;
- **TAI standard**, in un'unica sessione a **settembre**, aperta solo agli studenti già diplomati.

Offerta formativa e posti disponibili

Per l'Anno Accademico 2017/2018, presso il Politecnico di Bari sono attivati i seguenti corsi di laurea triennale a numero programmato locale:

CORSI DI LAUREA	2017
INGEGNERIA EDILE	150
INGEGNERIA GESTIONALE	250
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	150
INGEGNERIA ELETTRICA	150
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	170
INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	330
INGEGNERIA MECCANICA	370
INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	100
INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	100
INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	200
TOTALE	1970

*I corsi di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente e Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali saranno erogati presso il Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" del Politecnico di Bari, con sede a Taranto.

Il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni è destinato a:

1. Studenti Comunitari ed extra comunitari residenti in Italia cioè tutti i cittadini dell'Unione Europea e i soggetti extra-comunitari regolarmente residenti in Italia; sono altresì equiparati ai fini dell'ammissione, anche i soggetti rifugiati o titolari di asilo o protezione sussidiaria;
2. Studenti Extra-UE residenti all'estero e richiedenti visto tramite rappresentanza diplomatica italiana sul territorio di residenza.

Il numero dei posti disponibili indicato nella tabella soprastante comprende anche la riserva di posti per la categoria 2. Le strutture didattiche competenti definiranno il contingente riservato alla Categoria 2 (Studenti Extra-UE) per ciascun corso e, di conseguenza, il numero di posti disponibili per ciascuna categoria per ogni corso di Laurea. Con Decreto Rettorale, emanato entro il 30 Giugno 2017 e pubblicato sul sito istituzionale, sarà indicato il numero definitivo dei posti disponibili per ogni corso di Laurea.

Eventuali variazioni all'offerta formativa del Politecnico di Bari verranno tempestivamente pubblicate sul sito web del Politecnico di Bari (www.poliba.it).

T.A.I. ANTICIPATO - PER DIPLOMATI E STUDENTI ISCRITTI ALL'ULTIMO ANNO DELLE SCUOLE SUPERIORI

Periodo di iscrizione alle prove e date di inizio svolgimento delle prove

PERIODO DI ISCRIZIONE ALLE PROVE	DATE DI INIZIO DELLE PROVE
3 – 28 MARZO	4 APRILE
7 APRILE – 9 MAGGIO	16 MAGGIO

Modalità di iscrizione alle sessioni di TAI anticipate

Coloro che intendono partecipare al **TAI anticipato** devono effettuare le seguenti operazioni, seguendo l'ordine sottoelencato:

1. Collegarsi al sito <http://www.poliba.it/didattica/test-di-ammissione> e seguire le istruzioni pubblicate;
2. **Registrarsi sul portale ESSE3** (consulta la Guida alla registrazione); *E' obbligatorio, al momento della registrazione, indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale ed un numero di cellulare al fine di consentire alla Segreteria Studenti di effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine web del Politecnico di Bari, solo tale pubblicazione avrà valore di notifica;*
3. **Iscriversi al test di ammissione tramite l'apposita procedura di Esse3** (Consulta la Guida all'iscrizione al Test) indicando il corso di laurea prescelto. Lo studente concorrerà per l'immatricolazione esclusivamente per il Corso di laurea prescelto. La scelta effettuata all'atto dell'iscrizione al test deve ricadere obbligatoriamente su un unico Corso di Laurea e non sarà successivamente modificabile.
4. **Effettuare il versamento di € 30,00** utilizzando l'apposito MAV stampabile dalla pagina Pagamenti di ciascun profilo Esse3; **Attenzione:** Il pagamento della tassa va effettuato entro il giorno precedente al test. La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato non preclude la partecipazione al test solo se il candidato è in grado di esibire la ricevuta di versamento in sede di test.

Le prove della sessione anticipata del Test di Ammissione ad Ingegneria si svolgeranno esclusivamente presso il Labit (Campus "E. Quagliariello", via Orabona 4 Bari).

Non sarà concesso alcun rimborso di quanto versato per l'iscrizione al TAI, anche in caso di mancata partecipazione al TAI medesimo.

Candidati portatori di disabilità e DSA

I candidati portatori di **handicap** ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, **entro il termine prescritto per l'iscrizione alla prova** (28 Marzo per la prova di Aprile e 9 Maggio per quella di Maggio), esclusivamente all'indirizzo testammissione@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. **Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione.**

Le richieste devono essere inoltrate direttamente dallo studente interessato. Un'apposita Commissione valuterà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l'esito delle istanze, tenendo conto della natura della prova selettiva. In ragione della complessità di tale valutazione, si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione con ragionevole anticipo rispetto alla scadenza.

Convocazione degli iscritti e svolgimento della prova

Il riferimento del giorno e dell'ora di inizio della prova, riportati sul documento di iscrizione generato da Esse3, sono meramente indicativi: giorno e ora di svolgimento della prova per ogni singolo candidato saranno comunicati tramite elenchi pubblicati su www.poliba.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica. Si precisa che per motivi organizzativi i candidati dovranno **attenersi al turno** assegnato loro dall'ufficio competente. Non potranno essere accettate richieste di cambio turno; non rilevano motivazioni alcune.

Gli studenti, per poter essere ammessi a sostenere il test, dovranno presentarsi alla prova muniti di **un documento d'identità in originale in corso di validità e della ricevuta del pagamento della Tassa di concorso in originale.**

Non occorre produrre la stampa della ricevuta di iscrizione rilasciata da Esse3.

Per il TAI anticipato la prova computer-based, basata su quesiti di matematica, prevede **20 domande** a risposta multipla e ha la durata di **60 minuti**. **E' assolutamente vietato, durante lo svolgimento della prova, l'utilizzo di calcolatrici, telefoni cellulari e altri strumenti e supporti informatici.** Al termine della prova il candidato potrà visionare sul terminale il punteggio conseguito.

Il punteggio finale viene calcolato attribuendo alle 20 domande a risposta multipla previste i seguenti punteggi:

1 punto per ogni risposta esatta

0 punti per ogni risposta non data

-0,25 per ogni risposta sbagliata

Per il TAI anticipato la soglia minima obbligatoria di punteggio da ottenere per essere ammessi è **pari a 8/20**. L'ammissione sarà comunque subordinata al collocamento in posizione utile in graduatoria rispetto alla disponibilità di posti nel corso di laurea prescelto.

I candidati che riporteranno un punteggio inferiore a 8/20 sono considerati **non idonei** all'ammissione e in ogni caso, **anche in caso di disponibilità di posti, non potranno immatricolarsi** ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria di questo Politecnico.

I candidati risultati assenti e coloro che non hanno superato la prova nella sessione di Aprile saranno **automaticamente prenotati** per la sessione di Maggio.

I candidati che, nella prova di Aprile, avranno conseguito l'idoneità (cioè un punteggio superiore a 8/20) non potranno chiedere di sostenere nuovamente il test nella sessione di Maggio.

Formazione delle graduatorie finali

Dopo ogni prova verranno stilati e pubblicati su www.poliba.it gli elenchi degli studenti idonei per ogni corso di laurea comprensivi anche degli studenti idonei nelle prove precedenti. Gli elenchi hanno valore meramente informativo e non costituiscono una graduatoria di merito. Entro il 30 Giugno 2017 verrà stilata la graduatoria finale di merito per ciascun corso di laurea. Potranno immatricolarsi solamente i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto (8/20) e che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria finale del Corso di Laurea prescelto al momento dell'iscrizione al TAI. La posizione in graduatoria è determinata, per ogni corso di laurea, in funzione del punteggio conseguito nel test. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al candidato anagraficamente più giovane (legge 16 giugno 1991 n. 191).

Tutti gli studenti collocati in posizione utile nella graduatoria finale di merito del Corso di Laurea prescelto all'atto dell'iscrizione al TAI Anticipato, potranno procedere all'immatricolazione **dal 19 al 25 Luglio 2017 secondo le modalità riportate al punto successivo.**

Le richieste saranno soddisfatte in ordine di punteggio (e a parità di punteggio sarà data la priorità al candidato anagraficamente più giovane).

Immatricolazioni a seguito dei TAI anticipati

Costituiranno titoli indispensabili per l'immatricolazione:

- il conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore previsto dall'art. 1 della L. 11/12/1969 n. 910;
- il collocamento in posizione utile nella graduatoria del test di ammissione nell'ambito del Corso di Laurea scelto al momento dell'iscrizione al TAI.

Si precisa che la procedura di immatricolazione:

- È interamente telematica e non richiede la presentazione di documenti agli sportelli di Segreteria;
- Deve essere svolta interamente nelle scadenze sopra citate e non prevede deroghe/proroghe; non rilevano motivi alcuni;
- Deve essere svolta dal candidato personalmente: l'Ufficio non può comunicare in merito con soggetti diversi dai candidati;
- Prevede che il candidato sia già in possesso dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario redatta nel 2017; si consiglia, dunque, di provvedere per tempo alla richiesta presso un Centro di Assistenza Fiscale. È richiesta altresì una fototessera in formato .jpg che rispetti le prescrizioni indicate dalla Polizia di Stato in materia; **ATTENZIONE:** tale foto sarà stampata sul libretto/tesserino universitario e non è possibile sostituirla.

I candidati risultati ammessi al termine dei TAI anticipati avranno diritto a **immatricolarsi dal 19 al 25 Luglio 2017**, utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le **istruzioni** che saranno dettagliate tramite un'apposita informativa pubblicata sul sito web del Politecnico **entro il 30 Giugno 2017**. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni.

I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto, entro il 25 Luglio 2017, perdono il diritto all'immatricolazione, e conseguentemente si procede allo scorrimento automatico nella graduatoria di merito.

I posti che risulteranno eventualmente vacanti saranno messi a disposizione dei candidati successivamente risultati idonei secondo l'ordine di graduatoria nel Corso di laurea scelto all'atto dell'iscrizione al TAI (**RIPESCAGGIO**).

Ripescaggio TAI Anticipato

Le graduatorie con l'indicazione dei candidati occupanti i posti resisi vacanti saranno pubblicate sul portale ESSE 3 entro il giorno 27 Luglio 2017. Gli stessi, identificati come ammessi, dovranno perfezionare la propria immatricolazione **dal giorno 28 Luglio 2017 fino al giorno 02 Agosto 2017**, utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno dettagliate tramite un'apposita informativa pubblicata sul sito web del Politecnico entro il 27 Luglio 2017. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni.

Eventuali variazioni circa le modalità di immatricolazione verranno comunicate attraverso il sito web del Politecnico di Bari.

I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto, entro il 3 Agosto 2017, perdono il diritto all'immatricolazione.

Gli eventuali posti vacanti saranno messi a disposizione dei candidati che prenderanno parte al TAI Standard di Settembre 2017.

Le graduatorie dei TAI anticipati non avranno alcun valore ai fini del TAI Standard di settembre.

T.A.I. STANDARD per studenti diplomati

Il TAI standard, si svolgerà in un'unica sessione aperta solo agli studenti già diplomati. Gli studenti che sosterranno **il test TAI "standard"** avranno a disposizione i posti rimasti disponibili dopo le immatricolazioni del TAI anticipato.

Il TAI Standard si svolgerà, salvo diversa comunicazione sul sito www.poliba.it, presso la sede di **Bari** (Labit, Campus "E. Quagliariello", via Orabona 4 Bari) e presso il Centro Interdipartimentale Magna Grecia di **Taranto** (Viale del Turismo, 8 Taranto).

Periodo di iscrizione alla prova - Data di inizio della prova

- **Periodo di iscrizione: dal 4 AL 29 AGOSTO 2017**
- **Data di inizio della prova: 5 SETTEMBRE 2017***

*La prova potrà svolgersi in più giorni; l'elenco dei partecipanti, suddiviso in turni, sarà pubblicato sul sito web del Politecnico. **Eventuali variazioni alla data della prova saranno comunicate preventivamente tramite apposito avviso sul sito www.poliba.it**; si consiglia dunque di consultare con frequenza il suddetto sito web. Gli studenti, per poter essere ammessi alla prova, dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità e della ricevuta del pagamento di cui al successivo paragrafo.

Modalità di iscrizione al T.A.I. STANDARD

Sono tenuti ad effettuare le procedure di cui ai punti 3, 4 e 5 (compreso il pagamento della Tassa di concorso) anche coloro che vogliono partecipare al TAI Standard avendo già sostenuto i TAI anticipati o essendosi ad esso iscritti.

Coloro che intendono partecipare al TAI STANDARD devono effettuare le seguenti operazioni, seguendo l'ordine sottoelencato:

1. Collegarsi al sito <http://www.poliba.it/didattica/test-di-ammissione> e seguire le istruzioni pubblicate;
2. **Registrarsi sul portale ESSE3** (Consulta la Guida alla registrazione); *E' obbligatorio, al momento della registrazione, indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale ed un numero di cellulare al fine di consentire alla Segreteria Studenti di effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine web del Politecnico di Bari, solo tale pubblicazione avrà valore di notifica;*
3. **Iscrivere al test di ammissione tramite l'apposita procedura di Esse3** (Guida iscrizione al Test) indicando il corso di laurea prescelto. Lo studente concorrerà per l'immatricolazione esclusivamente per il Corso di laurea prescelto. La scelta effettuata all'atto dell'iscrizione al test deve ricadere obbligatoriamente su un unico Corso di Laurea e non sarà successivamente modificabile.
5. **Effettuare il versamento di € 30,00** utilizzando l'apposito MAV stampabile dalla pagina Pagamenti di ciascun profilo Esse3; **Attenzione:** Il pagamento della tassa va effettuato entro il giorno precedente al test. La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato non preclude la partecipazione al test solo se il candidato è in grado di esibire la ricevuta di versamento in sede di test.

I candidati che si iscrivono al test tramite rappresentanza diplomatica italiana, come studenti extracomunitari e residenti all'estero (categoria 2), sono esentati dal versamento della Tassa di ammissione.

6. **Scelta della sede di test:**

I candidati devono effettuare la scelta della sede in cui intendono sostenere il test tramite l'apposito form online sul link www.poliba.it/didattica/test-di-ammissione. Il form deve essere compilato dopo aver perfezionato l'iscrizione al concorso (punti 1 – 5) ed è l'unica modalità per esprimere la preferenza per la sede di test. La sede del test è assegnata d'ufficio se il candidato non esprime una preferenza. La scelta riguarda unicamente la sede in cui si intende sostenere il test di ammissione, indipendentemente dal corso di Laurea prescelto.

Non sarà concesso alcun rimborso di quanto versato per l'iscrizione al TAI, anche in caso di mancata partecipazione al TAI medesimo. Non rilevano motivi alcuni.

Candidati portatori di disabilità e DSA

I candidati portatori di **handicap** ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, entro il 29 Agosto, esclusivamente all'indirizzo testammissione@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione. Un'apposita Commissione valuterà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l'esito delle istanze, tenendo conto della natura della prova selettiva.

In ragione della complessità di tale valutazione, si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione con ragionevole anticipo rispetto alla scadenza.

Studenti non comunitari residenti all'estero (Categoria 2)

Si definiscono tali, tutti i cittadini extracomunitari non residenti in Italia: sono esclusi, dunque, i candidati extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, a qualunque titolo (inclusi i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria), poiché equiparati agli studenti comunitari.

Fermo restando l'iter di preiscrizione tramite **rappresentanza diplomatica italiana** nel Paese di residenza, imposto dalle norme dell'ordinamento italiano in materia di immigrazione e ordine pubblico, i predetti candidati possono partecipare solo alla prova standard prevista a settembre e concorreranno esclusivamente per i posti riservati alla **Categoria 2**, previsti per ogni corso di laurea.

I candidati non comunitari residenti all'estero potranno immatricolarsi esclusivamente previo superamento della prova di conoscenza della lingua italiana. La data della prova sarà stabilita con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I candidati di cui al presente paragrafo sono esonerati dall'obbligo di versare la tassa di ammissione.

Convocazione degli iscritti e svolgimento della prova

Il riferimento del giorno e dell'ora di inizio della prova, riportati sul documento di iscrizione generato da Esse3, sono meramente indicativi: giorno e ora di svolgimento della prova per ogni singolo candidato saranno comunicati tramite elenchi pubblicati su www.poliba.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica. Si precisa che per motivi organizzativi i candidati dovranno attenersi al turno assegnato loro dall'ufficio competente. Non potranno essere accettate richieste di cambio turno o sede; non rilevano motivazioni alcune.

Gli studenti, per poter essere ammessi a sostenere il test, dovranno presentarsi alla prova muniti di **un documento d'identità in originale in corso di validità e della ricevuta del pagamento della Tassa di concorso in originale.**

Per il TAI standard, la prova computer-based, basata su quesiti di matematica, prevede **20 quesiti** a risposta multipla e avrà la durata di **60 minuti**. **E' assolutamente vietato, durante lo svolgimento della prova, l'utilizzo di calcolatrici, telefoni cellulari e altri strumenti e supporti informatici.**

Al termine della prova il candidato potrà visionare sul terminale il punteggio conseguito.

Per il TAI standard la soglia minima obbligatoria di punteggio da ottenere per essere ammessi è **pari a 2/20**. L'ammissione sarà comunque subordinata al collocamento in posizione utile in graduatoria rispetto alla disponibilità di posti nel corso di laurea prescelto.

I candidati che riporteranno un punteggio inferiore a 2/20 sono considerati **non idonei** all'ammissione e in ogni caso, **anche in caso di disponibilità di posti, non potranno immatricolarsi** ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria di questo Politecnico.

Formazione delle graduatorie finali

Dopo le prove verrà stilata la graduatoria finale di merito per ciascun corso di laurea. La posizione in graduatoria è determinata, per ogni corso di laurea, dal punteggio conseguito nel test. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al candidato anagraficamente più giovane (legge 16 giugno 1991 n. 191).

Potranno immatricolarsi solamente i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto (2/20) e che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria finale del Corso di Laurea prescelto al momento dell'iscrizione al TAI.

Tutti gli studenti collocati, nella graduatoria finale di merito del Corso di Laurea prescelto all'atto dell'iscrizione al TAI Standard, entro il numero dei posti disponibili previsti per tale corso di laurea, verranno identificati come ammessi e potranno procedere all'immatricolazione **dal 12 al 15 Settembre 2017 secondo le modalità riportate al punto successivo.**

Le richieste saranno soddisfatte in ordine di punteggio (e a parità di punteggio dando la priorità al candidato anagraficamente più giovane).

Immatricolazioni a seguito del TAI STANDARD

Costituiranno titoli indispensabili per l'immatricolazione:

- il conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore previsto dall'art. 1 della L. 11/12/1969 n. 910;
- il collocamento in posizione utile nella graduatoria del test di ammissione nell'ambito del Corso di Laurea scelto al momento dell'iscrizione al TAI.

Si precisa che la procedura di immatricolazione:

- È interamente telematica e non richiede la presentazione di documenti agli sportelli di Segreteria;
- Deve essere svolta interamente nelle scadenze sopra citate e non prevede deroghe/proroghe; non rilevano motivi alcuni;
- Deve essere svolta dal candidato personalmente: l'Ufficio non potrà comunicare in merito con soggetti diversi dai candidati;
- Prevede che il candidato sia già in possesso dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario redatta nel 2017; si consiglia, dunque, di provvedere per tempo alla richiesta presso un Centro di Assistenza Fiscale. È richiesta altresì una fototessera in formato .jpg che rispetti le prescrizioni indicate dalla Polizia di Stato in materia; **ATTENZIONE:** tale foto sarà stampata sul libretto/tesserino universitario e non è possibile sostituirla.

I candidati risultati ammessi al termine dei TAI Standard avranno diritto a **immatricolarsi dal 12 al 15 settembre 2017**, utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno dettagliate tramite un'apposita informativa pubblicata sul sito web del Politecnico **entro l'11 Settembre 2017**. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni.

I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto, entro il 15 Settembre 2017, perdono il diritto all'immatricolazione, e conseguentemente si procede allo scorrimento automatico nella graduatoria di merito.

I posti che risulteranno eventualmente vacanti saranno messi a disposizione dei candidati successivamente risultati idonei secondo l'ordine di graduatoria nel Corso di laurea scelto all'atto dell'iscrizione al TAI (**RIPESCAGGIO**).

Ripescaggio TAI STANDARD

Le graduatorie con l'indicazione dei candidati occupanti i posti resisi vacanti saranno pubblicate sul portale ESSE 3 entro il giorno 18 Settembre 2017. Gli stessi, identificati come ammessi, dovranno perfezionare la propria immatricolazione dal giorno 19 Settembre fino al giorno 22 Settembre 2017, utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno dettagliate tramite un'apposita informativa pubblicata sul sito web del Politecnico entro il 18 Settembre 2017. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. I candidati non idonei (cioè coloro che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 2/20) non potranno in nessun caso essere ripescati.

Eventuali variazioni circa le modalità di immatricolazione verranno comunicate esclusivamente attraverso il sito web del Politecnico di Bari.

Immatricolazione sui posti disponibili (ulteriori idonei non ammessi al termine del ripescaggio)

I candidati idonei (in graduatoria) che anche dopo il ripescaggio non siano ammessi nel corso di laurea per il quale hanno superato il TAI, potranno chiedere, con un'apposita istanza online, di ricoprire eventuali ulteriori posti vacanti in altri corsi di laurea. Nell'istanza, che va presentata dal **26 al 29 Settembre 2017** si potranno indicare in ordine di preferenza tre corsi di laurea fra quelli con posti disponibili. Le modalità di presentazione dell'istanza online saranno pubblicate sul sito www.poliba.it, unitamente al numero di posti disponibili per ciascun corso di Laurea entro il **25 Settembre 2017**.

Le richieste saranno soddisfatte in funzione del punteggio, delle preferenze espresse e dei posti disponibili.

L'esito delle istanze verrà reso noto tramite avviso sul sito www.poliba.it entro il **3 Ottobre 2017**. **Lo stesso avviso conterrà gli obblighi e le scadenze per l'immatricolazione dei candidati ammessi a seguito di tale istanza.**

In nessun caso potranno essere immatricolati studenti che nel test di ammissione abbiano riportato un punteggio inferiore a 2/20.

Eventuali variazioni circa le modalità di immatricolazione verranno comunicate attraverso il sito web del Politecnico di Bari.

Accertamento competenze linguistiche

Gli immatricolati in possesso di **certificati** che attestino competenze linguistiche di livello B1 o superiore potranno richiedere il **riconoscimento** dell'ideoneità, con modalità che saranno oggetto di apposita comunicazione, pubblicata sul sito www.poliba.it, nel mese di **Gennaio 2018**.

Nella tabella di seguito è riportato l'elenco degli Enti Certificatori e della tipologia di attestazioni di conoscenza che sono automaticamente riconosciute dal Politecnico di Bari, coerentemente con la scala di riferimento del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER):

Inglese									
Classificazione Consiglio d'Europa (QCER)	-	A1	A2	B1	B2	C1	C2	-	-
UCLES	-	-	Key English Test (KET)	Preliminary English Test (PET)	First Certificate in English (FCE)	Certificate of Advanced English (CAE)	Certificate of Proficiency in English (CPE)	-	-
Pitman/City and Guilds (IESOL)	Basic	Preliminary	Access	Achiever	Communicator	Expert	Mastery	-	-
IELTS	1 Non User	2 Intermittent User	3 Extremely Limited User	4 Limited User	5 Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London	-	-	-	ISE I	ISE II	ISE III	-	-	-
TOEFL PBT	-	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677	-	-
TOEFL CBT	-	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300	-	-
TOEFL IBT	-	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120	-	-
EDEXCEL	-	Level A1 – Foundation	Level 1 – Elementary	Level 2 – Intermediate	Level 3 – Upper intermediate	Level 4 – Advanced	Level 5 – Proficient	-	-
WBT	-	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 Certificate in English	B2 Certificate in English	-	-	-	-
				B1 TELC School Certificate in English	B2 Certificate in English for Business Purposes (Advantage)				
				B1 Certificate in English for Business Purposes	B2 Certificate in English for Technical Purposes				
				B1 Certificate in English for Hotel	B2 Certificate in English Stage 3				
Inglese Commerciale									
UCLES	-	-	-	Business English Certificate (BEC), Preliminary	Business English Certificate (BEC), Vantage	Business English Certificate (BEC), Higher	-	-	-

Gli studenti non in possesso di certificazioni linguistiche dovranno far riferimento ai corsi del Centro Linguistico di Ateneo: <http://www.poliba.it/it/didattica/centro-linguistico-e-corsi-di-lingua> per il conseguimento dell'ideoneità di lingua.

PARTE 2: AMMISSIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI DELLE LAUREE TRIENNALI IN INGEGNERIA

Fase 1: Immatricolazione sui posti disponibili al II e III anno dei Corsi di laurea in Ingegneria per studenti che non hanno carriere attive al Politecnico

La presente procedura è valida per:

- Studenti iscritti in altri atenei che vogliano trasferirsi agli anni successivi di uno dei corsi di Laurea triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari;
- Soggetti interessati ad un'immatricolazione con abbreviazione di carriera perché in possesso di un precedente titolo universitario;

- Soggetti interessati ad un'immatricolazione con abbreviazione di carriera perché in possesso di una carriera pregressa chiusa per decadenza o per rinuncia.

L'ammissione alla procedura è subordinata al **possesso di 12 CFU** per i **Settori Scientifici Disciplinari MAT/03 e MAT/05 verbalizzati entro il 31 Luglio 2017**.

Entro il 31 Agosto 2017 il Politecnico renderà noto il numero posti disponibili al II e III anno di ciascun corso di Laurea. Gli studenti interessati potranno presentare domanda dall'**1 al 20 Settembre 2017**, tramite una apposita **istanza telematica**.

Nella compilazione sarà richiesto di fornire un'autocertificazione contenente i dati del richiedente e la lista di tutti gli esami sostenuti (anche per i laureati), firmata e redatta ai sensi della normativa sulle autocertificazioni. Tale autocertificazione dovrà essere comprensiva anche dei Settori Scientifico Disciplinari per ciascuna attività didattica (tranne per l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99). Non sono ammesse fotografie di documenti.

Nel caso in cui le richieste dovessero essere in numero superiore ai posti disponibili, i Dipartimenti provvederanno a stilare una **graduatoria** secondo i seguenti criteri:

- Numero di CFU conseguiti nella precedente carriera convalidabili nel corso di laurea in cui si chiede di effettuare il trasferimento;
- A parità di CFU si considererà la media voto pesata degli esami sostenuti;
- In caso di ulteriore parità si terrà conto dell'età dello studente collocando prima in graduatoria lo studente anagraficamente più giovane.

Per gli studenti iscritti a un Corso di Laurea a ciclo unico quinquennale ordinamento ante DM 509/99, ai soli fini della graduatoria per il passaggio ad altro Corso di laurea triennale di Ingegneria ogni esame annuale verrà valutato 12 CFU, mentre ogni esame semestrale verrà valutato 6 CFU.

I candidati utilmente collocati in graduatoria perfezioneranno, poi, l'immatricolazione al Politecnico di Bari secondo le modalità che verranno comunicate con avviso pubblicato sul sito www.poliba.it

L'effettivo **riconoscimento dei CFU** nella nuova carriera verrà deliberato dal Dipartimento, sulla base della documentazione inoltrata dall'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore.

Si precisa che l'Ufficio attribuirà lo status di studente a tempo parziale a coloro che, a seguito di delibera di Dipartimento, abbiano **ottenuto** il riconoscimento di:

- Meno di 36 CFU per coloro che richiedono l'iscrizione al II anno;
- Meno di 60 CFU per coloro che richiedono l'iscrizione al III anno.

Fase 2: Passaggi di corso delle lauree triennali in Ingegneria per GLI IMMATRICOLATI SU COORTE 2016/17 E 2015/16

Agli Iscritti per l'a.a. 2017/18 al I anno di corso delle lauree triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari **non** è consentito alcun passaggio di corso.

Agli iscritti per l'a.a. 2017/18 al II e III anno delle lauree triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari è consentito richiedere il **passaggio dal corso di laurea di immatricolazione ad un altro corso di laurea triennale** di questo Politecnico, presentando istanza online dal 26 Settembre 2017 al 2 Ottobre 2017, con le modalità che saranno comunicate con avviso pubblicato sul sito www.poliba.it entro il 25 Settembre 2017.

Il passaggio di corso è consentito soltanto **previa disponibilità di posti** nel corso di Laurea di destinazione; il Politecnico di Bari pubblicherà entro il 25 Settembre 2017 sul proprio sito web istituzionale la tabella dei posti disponibili per ogni corso di Laurea.

Il passaggio di corso avverrà soltanto previa regolarizzazione dell'iscrizione all'a.a. 2017/18.

Passaggi di Corso al II anno di corso delle lauree triennali di Ingegneria

E' consentito solamente agli studenti **immatricolati nell'a.a. 2016/2017 (su coorte 2016/17) al Politecnico di Bari** che hanno superato il T.A.I. nello stesso anno e che siano iscritti al II anno in corso.

Nel caso in cui le richieste di passaggio dovessero essere in numero superiore ai posti disponibili, si provvederà a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- Merito su esami comuni** di Analisi Matematica, Geometria, Fisica I e Fisica II:
 - Numero di CFU verbalizzati al 31.07.2017
 - A parità di CFU media ponderata dei suddetti esami;
- In caso di parità nel precedente criterio, si terrà conto di:

- a. Numero complessivo di CFU verbalizzati al 31.07.2017;
- b. Media ponderata di tutti i CFU verbalizzati al 31.07.2017;
- c. Età dello studente: prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

Lo studente sarà iscritto al secondo anno di corso.

Il **riconoscimento esami** sarà automatico per coloro che hanno verbalizzato le attività didattiche comuni (4000MAT, 4000FIS1, 4000FIS2 e 4000GAL); per le altre attività didattiche, il riconoscimento verrà effettuato dal Dipartimento a cui afferisce il nuovo corso di Laurea, sulla base di quanto risultante nel libretto elettronico di Esse3 all'atto del passaggio.

Passaggi di Corso al III anno di Corso delle lauree triennali di Ingegneria

E' consentito solamente agli studenti **immatricolati nell'a.a. 2015/2016 (coorte 2015/16) al Politecnico di Bari** che hanno superato il T.A.I. nello stesso anno e che siano iscritti al III anno in corso.

Nel caso in cui le richieste di passaggio dovessero essere in numero superiore ai posti disponibili, si provvederà a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri:

1. Numero di CFU verbalizzati al 31.07.2017;
2. A parità di CFU media ponderata dei suddetti esami;
3. Età dello studente: prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

Lo studente sarà iscritto al III anno di corso.

Il **riconoscimento esami** verrà effettuato dal Dipartimento a cui afferisce il nuovo corso di Laurea, sulla base di quanto risultante nel libretto elettronico di Esse3 all'atto del passaggio.

Fase 3: Passaggi di corso al II e III anno delle lauree triennali in Ingegneria per studenti iscritti al Politecnico di Bari e non rientranti nelle precedenti procedure

La presente procedura è valida per gli studenti iscritti per l'a.a. 2017/18 ad uno dei corsi di Laurea del Politecnico di Bari che siano immatricolati con coorte precedente il 2015/16 e intendano trasferirsi al II o III anno delle Lauree triennali in Ingegneria.

Possono fare istanza, dunque:

- Immatricolati alle lauree **triennali in Ingegneria prima del 2015/16**
- Iscritti ad **Ingegneria Edile-Architettura, Architettura e Disegno Industriale** (indipendentemente dall'anno di immatricolazione)
- Iscritti al **V.O. quinquennale**

che vogliono passare al II o III anno delle lauree triennali in Ingegneria e sono in possesso di almeno 12 CFU nei settori MAT/03 e MAT/05 verbalizzati entro il 31/07/2017.

Entro il 6 ottobre 2017 il Politecnico renderà noti i posti disponibili per ciascun corso di Laurea e gli studenti interessati potranno presentare domanda dal 9 al 15 Ottobre 2017, tramite una apposita **istanza telematica**.

Nel caso in cui le richieste dovessero essere in numero superiore ai posti disponibili, i Dipartimenti provvederanno a stilare una **graduatoria** secondo i seguenti criteri:

- d. Numero di CFU conseguiti nella precedente carriera convalidabili nel corso di laurea in cui si chiede di passare;
- e. A parità di CFU si considererà della media voto pesata degli esami sostenuti;
- f. In caso di ulteriore parità si terrà conto dell'età dello studente collocando prima in graduatoria lo studente anagraficamente più giovane.

Per gli studenti iscritti a un Corso di Laurea a ciclo unico quinquennale ordinamento ante DM 509/99, ai soli fini della graduatoria per il passaggio ad altro Corso di laurea triennale di Ingegneria ogni esame annuale verrà valutato 12 CFU, mentre ogni esame semestrale verrà valutato 6 CFU.

I candidati utilmente collocati in graduatoria perfezioneranno, poi, l'immatricolazione al Politecnico di Bari secondo le modalità che verranno comunicate con avviso pubblicato sul sito www.poliba.it

L'effettivo **riconoscimento dei CFU** nella nuova carriera verrà deliberato dal Dipartimento, sulla base della documentazione inoltrata dall'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore.

Si precisa che l'Ufficio attribuirà lo status di studente a tempo parziale a coloro che, a seguito di delibera di Dipartimento, abbiano **ottenuto** il riconoscimento di:

- Meno di 36 CFU per coloro che richiedono l'iscrizione al II anno;
- Meno di 60 CFU per coloro che richiedono l'iscrizione al III anno.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, è la Dott.ssa Simona Del Vecchio (Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore) – Via G. Amendola 126/b Bari – Tel. 080/5962551 – e-mail: simona.delvecchio@poliba.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, si informa che il Politecnico di Bari si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al Test di ammissione ed alla eventuale immatricolazione, secondo le modalità dettagliate nel presente Regolamento.

CONTENUTI DELLE PROVE ANTICIPATE E STANDARD

CENNI DI LOGICA

- Postulati (assiomi), teoremi, definizioni. Ipotesi e tesi in un teorema.
- Predicati o proprietà, proposizioni o enunciati, negazione. Tautologia, contraddizione. Dimostrazioni (dirette, indirette, per assurdo). Implicazione logica e inclusione insiemistica. Insiemi definiti da proprietà.

TEORIA DEGLI INSIEMI

- Terminologia e notazioni. Insiemi finiti, infiniti, numerabili. Sottoinsiemi. Insiemi numerici, intervalli. Operazioni tra insiemi: unione, intersezione, differenza. Prodotto cartesiano e relazioni. Relazioni di equivalenza, classi di equivalenza.
- Relazioni d'ordine. Relazioni funzionali e funzioni. Funzioni iniettive, surgettive, bigettive. Composizione di funzioni.

ALGEBRA

- Espressioni algebriche numeriche e letterali. Proporzioni. Prodotti notevoli. Polinomi e loro fattorizzazione. Risoluzione di equazioni algebriche di primo e secondo grado in una incognita; risoluzione di particolari equazioni algebriche riconducibili ad equazioni di primo grado oppure di secondo grado (reciproche, biquadratiche, ecc.). Annullamento del prodotto per risolvere equazioni. Teorema di Ruffini.
- La somma ed il prodotto delle soluzioni di una equazione di secondo grado in una incognita in funzione dei coefficienti.
- Scomposizione lineare di un polinomio di secondo grado.
- Risoluzione di equazioni con valore assoluto, di equazioni algebriche fratte, irrazionali in una incognita riconducibili ad equazioni di primo grado oppure di secondo grado.
- Risoluzione di disequazioni riconducibili alle equazioni dette sopra e di semplici disequazioni irrazionali.
- Riconoscimento di un numero quale soluzione di una equazione, di una disequazione.
- Conoscenza dei principi di equivalenza per la risoluzione di equazioni e di disequazioni, con particolare riguardo alla “regola dei segni” per le disequazioni.
- Rappresentazione grafica delle equazioni e disequazioni dette sopra.
- Terminologia e risoluzione di sistemi di equazioni lineari di Cramer in due o in tre incognite.
- Metodi risolutivi: sostituzione, confronto, Cramer, combinazioni lineari.
- Sistemi riconducibili a sistemi lineari.
- Risoluzione di sistemi di secondo grado in due incognite. Sistemi simmetrici. Risoluzione di sistemi di equazioni e di disequazioni riconducibili ai precedenti.

ANALISI MATEMATICA

- Concetto di numero reale, notazione scientifica, esponenziale, cifre significative. Operazioni con i numeri reali, relazione d'ordine sull'insieme dei numeri reali, assioma di completezza.
- Grafici di alcune funzioni: valore assoluto, della funzione “parte intera”, della funzione “parte decimale”, delle funzioni potenza, radice, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica.
- Semplici equazioni e disequazioni con esponenziali e con logaritmi.

GEOMETRIA EUCLIDEA NEL PIANO E NELLO SPAZIO

- Postulati della geometria euclidea. Mutue posizioni di rette nel piano e nello spazio; rette complanari, rette sghembe.
- Mutue posizioni di rette e piani nello spazio. Semplici luoghi geometrici nel piano e nello spazio.
- Circonferenza e sfera; mutue posizioni di circonferenza e sfera con rette e piani.
- Misure di distanze e di angoli nel piano. Modalità di variazione delle misure al variare delle unità di misura.

GEOMETRIA ANALITICA NEL PIANO

- Coordinate cartesiane e rappresentazione dei punti di un piano.
- Rappresentazioni analitiche di una retta, di una circonferenza. Intersezioni di rette e di circonferenze. Calcolo della distanza tra due punti, di un punto da una retta. Condizioni di parallelismo e condizioni di perpendicolarità tra rette.
- Risoluzione di semplici problemi: retta passante per un punto, retta per due punti assegnati, rette parallele, retta per un punto parallela (oppure perpendicolare) ad una retta assegnata, intersezioni tra rette e tra rette e circonferenze, determinazione della equazione della circonferenza individuata mediante condizioni assegnate.
- Coniche (ellisse, parabola, iperbole) in forma canonica.
- Soluzione di disequazioni di secondo grado con il metodo della parabola.

GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA

- Unità di misura per gli angoli: grado (sessagesimale), radiante; formule di conversione tra le misure in gradi e quelle in radianti.
- Funzioni goniometriche di un angolo (arco): seno, coseno, tangente; funzioni goniometriche inverse. Identità goniometriche fondamentali.
- Proprietà elementari delle funzioni goniometriche: periodicità, limitatezza, parità, disparità.
- Rappresentazione grafica delle funzioni goniometriche con l'utilizzo delle loro simmetrie.
- Valori delle funzioni goniometriche per gli angoli notevoli. Riduzione al primo quadrante.
- Calcolo di espressioni goniometriche. Corretto utilizzo della calcolatrice per determinare valori delle funzioni goniometriche (dirette, inverse) di un angolo generico.
- Principali formule goniometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche) e loro utilizzo per operare con espressioni goniometriche anche al fine di risolvere semplici equazioni e disequazioni.
- Risoluzione dei triangoli rettangoli: relazioni tra un cateto e l'ipotenusa, relazioni tra i cateti.
- Risoluzione dei triangoli qualsiasi: teorema del seno, teorema del coseno (Carnot).

RIFERIMENTI

Gli argomenti elencati sopra sono inseriti in vari programmi scolastici pre-universitari, pertanto sono reperibili su molti testi in uso nelle Scuole Medie Superiori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	PERSONALE	Autorizzazione a risiedere fuori sede.
16		

Il RETTORE riferisce che:

- il dott.ssa Mariangela TURCHIARULO, ricercatore a tempo determinato-tipo b) nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura di questo Politecnico, con istanza del 22/12/2016, ha chiesto di essere autorizzata a risiedere nel comune di Fasano (BR), impegnandosi ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d'ufficio.

Ciò premesso il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 18/03/1958, n. 311, ed in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 25/10/1977, n. 808, ed in particolare l'art. 1;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO il dispositivo del Senato Accademico del 20/05/2010, p. 62/10, avente per oggetto "Autorizzazioni a risiedere fuori sede. Definizione nuove procedure per il personale docente";

CONSIDERATO che l'interessata risiede fuori sede rispetto al luogo presso cui svolge le proprie attività;

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto ricercatore si è impegnato ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d'ufficio e a comunicare eventuali modifiche rispetto a quanto dichiarato entro 30 giorni dall'intervenuta variazione;

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'autorizzazione a risiedere fuori sede, a decorrere dalla data dell'istanza, richiesta dalla dott.ssa Mariangela TURCHIARULO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Richieste Patrocini
17		

a) " XVI edizione del Premio Sapia per la Ricerca e l'Innovazione"

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 23 gennaio 2017, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo, da parte della Dott.ssa Luisa Gasparetto Direttore del Premio Sapia per la Ricerca Italiana Indalo Comunicazione, per l'evento : " XVI edizione del Premio Sapia per la Ricerca e l'Innovazione".

Il Premio Sapia per la Ricerca e l'Innovazione è un evento scientifico che da 16 edizioni si impegna a favore della ricerca e dell'innovazione nel nostro Paese assegnando premi ai ricercatori, organizzando giornate di studio, promuovendo l'incontro tra Istituzioni, mondo accademico e mondo produttivo.

Il Premio, grazie alla collaborazione ormai forte e consolidata tra soggetti pubblici e privati, consente a giovani ricercatori di far conoscere i loro studi, di entrare in contatto con potenziali partner, di far percepire ad un pubblico vastissimo la validità del loro lavoro e l'importanza del loro impegno per la qualità della vita di tutti e per lo sviluppo del nostro Paese.

L'evento conclusivo dell'ultima edizione si è svolto un anno fa presso la Camera dei Deputati, sala della Regina, Palazzo Montecitorio alla presenza, tra gli altri, della Senatrice Linda Lanzillotta - Vice Presidente del Senato.

In questi giorni sta partendo la macchina organizzativa per la XVI edizione che prevedrà, come sempre, alcune Giornate di Studio su temi cruciali nell'attuale scenario scientifico ed economico e l'assegnazione dei Premi ai ricercatori selezionati tra le candidature pervenute.

La prima Giornata di Studio è incentrata sull'evoluzione nella medicina personalizzata, nella diagnostica e nella terapia si svolgerà Giovedì 30 marzo 2017, presso il CERM di Sesto Fiorentino (FI) e sarà organizzata con la preziosa collaborazione di Silvio Aime, professore presso l'Università degli Studi di Torino, con esperienza in Chimica Fisica, Chimica Inorganica, nanotecnologia e Membro dell'Accademia del Premio Sapia e di Claudio Luchinat, Professore di Chimica presso l'Università di Firenze — CERM - Dipartimento di Chimica.

La seconda Giornata di Studio (entro giugno 2017) sarà dedicata alla sfida del futuro: la green economy. In un momento in cui la Cina — pur esprimendo fortissime contraddizioni - punta forte sulle rinnovabili, l'utilizzo dell'idrogeno e tutte le nuove prospettive che questo comporterà nell'immediato futuro troverà ampio spazio all'interno di questo evento entro giugno 2017 a Milano.

Infine la Cerimonia Conclusiva di assegnazione dei premi Sapia si svolgerà a Febbraio 2018 (data e luogo in via di definizione)

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio, l'utilizzo del logo per l'evento "XVI edizione del Premio Sapia per la Ricerca e l'Innovazione".



b) Convegno CIFI – Topografia di precisione per le infrastrutture ferroviarie: la base assoluta

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 03 febbraio 2017, la richiesta di patrocinio con l'utilizzo del logo e la concessione di due Aule (Aula Magna Orabona e Aula AD) da parte del Dott. Massimiliano Boccasini Preside Sezione CIFI di Bari (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) per l'evento "Convegno CIFI – Topografia di precisione per le infrastrutture ferroviarie: la base assoluta" che si terrà il 21 marzo a Bari.

Il Convegno è rivolto a professionisti delle aree tecniche (Ingegneri, Architetti, Geometri, etc.) gestori delle infrastrutture di trasporto, committenti di appalti pubblici, costruttori edili e tecnologie applicate.

Nel corso del convegno saranno descritte le più moderne tecniche topografiche per il rilievo dei binari ferroviari, le applicazioni in ambito progettuale manutentivo.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'uso di due Aule (Aula Magna Orabona e Aula AD) per l'evento "Convegno CIFI – Topografia di precisione per le infrastrutture ferroviarie: la base assoluta" che si terrà il 21 marzo a Bari

c) Richiesta patrocinio per l'evento "Gran Premio di Bari 2017"

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 13 febbraio 2017, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo, da parte del Dott. Dario Catalano Presidente di Old Cars Club di Bari, per l'evento : "Gran Premio di Bari 2017" che si svolgerà a Brai dal 28 al 30 aprile 2017.

Il Gran Premio di Bari compie 70 anni. L'evento principale è una sfilata automobilistica di regolarità che si svolgerà domenica 30 aprile sul tracciato cittadino della città di Bari.

Organizzato dall'Old Cars Club di Bari, ospita prestigiose auto d'epoca di Formula 1, Formula 2, Formula Junior provenienti da privati e dai più importanti musei italiani.

L'importante affermazione delle edizioni passate ha riportato il Gran Premio di Bari, come del dopoguerra, tra gli eventi più attesi in campo nazionale ed internazionale.

L'unicità dell'evento, la grande risonanza nei media ed un targhet preciso ma allo stesso tempo eterogeneo, fanno sì che il Gran Premio sia da traino all'immagine del territorio, pubblicizzandola in Italia e all'estero.

Il Gran Premio è promosso attraverso una serie d'interventi di comunicazione realizzati ad hoc, che accompagneranno la manifestazione in tutte le fasi della sua realizzazione.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA



di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento "**Gran Premio di Bari 2017**" che si svolgerà a Bari dal 28 al 30 aprile 2017.

d) Richiesta patrocinio per l'evento "Rotary per i castelli – I castelli della via Appia"

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 13 febbraio 2017, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo, da parte del Dott. Francesco Facecchia, Delegato del Governatore progetto "Rotary per i castelli" per l'evento : "Rotary per i castelli – I castelli della via Appia" Giornata di Studio.....Sulle antiche strade....nuovi scenari Dinamiche possibili tra attrattività del sistema museale pubblico e integrazione con i privati.... che si svolgerà il 04 marzo 2017 presso l'Aula Convegni del centro Polifunzionale dell'Università di Bari (ex Palazzo Poste).

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento "Rotary per i castelli – I castelli della via Appia" - Giornata di Studio.....Sulle antiche strade....nuovi scenari.... Dinamiche possibili tra attrattività del sistema museale pubblico e integrazione con i privati.... - che si svolgerà il 04 marzo 2017 presso l'Aula Convegni del centro Polifunzionale dell'Università di Bari (ex Palazzo Poste).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di costituzione spin off Smart Systems s.r.l.: parere
18		

Il Rettore informa che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), nella seduta del 05/12/2016, giusto dispositivo p. 46 del verbale n. 18/2016 (, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione dello spin off accademico denominato "Smart Systems srl", avanzata dal Prof. Cataldo Guaragnella, unitamente ad altri soggetti esterni al Politecnico di Bari (cfr all.1)

Il Rettore rende noto che, in base alla proposta di costituzione dello spin off, nonché alla Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) e la società spin-off " Smart Systems srl " e al piano di sviluppo, la società avrà un capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Il Rettore precisa che la società di cui trattasi avrà sede legale, amministrativa ed operativa in Bari presso il Politecnico di Bari, alla via Orabona 4 e utilizzerà, per tre anni, prorogabile, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità, per un massimo di ulteriori tre anni, gli spazi, gli arredi e le apparecchiature del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), con i relativi servizi (energia elettrica, acqua, riscaldamento, condizionamento, pulizia dei locali, assicurazione, vigilanza).

Il Rettore informa che per l'uso delle infrastrutture, dei macchinari e dei servizi suddetti, la società si impegnerà a riconoscere al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) una tariffa pari ad un rimborso forfettario di Euro 100,00 (cento/00) all'anno, oltre una percentuale pari al 6% degli utili risultanti dal bilancio annuale, eventualmente maturati dalla società, da liquidarsi allo scadere del triennio.

Il Rettore illustra l'oggetto dell'attività sociale che di seguito si riporta.

Oggetto delle Attività, Carattere Innovativo e Obiettivi

Le attività che saranno sviluppate nell'ambito dello spin off di politecnico attengono essenzialmente alle applicazioni delle tecnologie dell'elaborazione dei segnali di varia natura con l'obiettivo di dare risposte concrete e specifiche ai problemi di natura industriale e civile con prestazioni di rilievo in linea con le più moderne tecniche documentate nella letteratura scientifica e facendo uso delle più moderne tecnologie disponibili.

Principale obiettivo della costituzione dello spin off di Politecnico sarà quello di sviluppare un framework per l'acquisizione e la gestione di video in sistemi di videosorveglianza che presenti la peculiarità di inglobare lo strato di ragionamento per l'analisi del contenuto video e che quindi sia in grado di superare in prestazioni i sistemi attuali che realizzano al più la rivelazione di moto nella scena e la registrazione delle porzioni di immagine di interesse, oltre che fornire segnali di allarme all'utente interessato attraverso un qualunque mezzo di comunicazione.

Obiettivo sarà quello di sviluppare e mettere a sistema tutte le esperienze di ricerca maturate negli anni dai proponenti lo spin off relative all'analisi del contenuto semantico della scena per permettere al sistema di discernere comportamenti leciti da comportamenti non consentiti e effettuare un filtraggio degli eventi di falso allarme sì da rendere la sorveglianza efficiente e efficace.

Particolare attenzione sarà pertanto devoluta all'implementazione dello strato di ragionamento, che coinvolgerà necessariamente lo sviluppo di algoritmi e servizi per l'elaborazione audio/video per l'estrazione delle informazioni atte a rilevare e classificare oggetti sia fissi che in movimento, definirne ingombri, volumi e modellarne le forme, tracciarne nel tempo le evoluzioni e rilevare azioni classificate "interessanti" su cui innestare comportamenti di allerta e/o attivare azioni dissuasive, in scenari tra più vari, indoor e outdoor che diano risposte concrete alle necessità del cliente.

A fianco a tematiche di video sorveglianza evoluta, i proponenti hanno esperienza di lunga data nella progettazione di sistemi per le telecomunicazioni sviluppati in tecnologia digitale programmabile che trovano, nello scenario



aziendale locale, nazionale e internazionale, grande interesse per il continuo evolversi delle tecnologie ICT e per la convergenza di tutti i sistemi di trasmissione.

La possibilità di progettare e realizzare sistemi complessi è una caratteristica di notevole interesse per le aziende del territorio che potranno avvalersi della expertise dello spin off, sotto forma di commesse aziendali, per acquisire le capacità di sviluppare sistemi evoluti e quindi appetibili e di competere con le migliori realtà del settore su uno scenario di respiro internazionale.

Il Rettore fa, altresì, presente che ai sensi dell'art 8 "Iter procedurale di costituzione di spin off", comma 3 del regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari (DR 456/2012), il Consiglio di Dipartimento nel citato verbale ha deliberato l'assenza di conflitto di interessi tra il prodotto/processo/servizio obiettivo dello spin off e l'attività istituzionale della struttura.

Il Rettore, terminata la relazione, invita presenti ad esprimere parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto lo Statuto del Politecnico di Bari;
- Visto il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 456 del 07/10/2012;
- Vista la proposta di costituzione dello spin off accademico denominato "Smart Systems srl";
- Vista la bozza di convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) e la costituenda società "Smart Systems srl";
- Visto il dispositivo del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), seduta del 05/12/2016, Prot n. 1212/III/14 del 27/01/2017;
- Udita la relazione del Rettore;
- all'unanimità,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla costituzione dello spin off accademico denominato "Smart Systems srl" subordinatamente all'acquisizione del Business Plan.
- di richiedere, pertanto, al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), ai sensi dell'art 8 lett. D) del Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, di voler trasmettere il Business Plan al fine di sottoporre lo stesso al vaglio del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA ELETTRICA
E DELL'INFORMAZIONE

Proposta di Spin Off di Politecnico

DENOMINAZIONE **Smart Systems s.r.l.**
 NATURA GIURIDICA S.R.L.
 CAPITALE SOCIALE 10.000,00 Eur



Compagine Sociale

Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita	Rapporto di lavoro con il Politecnico	Ruolo previsto nello Spin Off
Cataldo	Guaragnella	Bari, 20.12.1964	Ricercatore Confermato	Socio Proponente Presidente
Ettore	Stella	Bari, 02.02.1960	/	Socio
Gianluca	Mancini	Bari, 14/09/1991	/	Socio Componente CDA
SOCSA s.r.l. Marketing Consulting		Bari, P.IVA 07867190725 socsaconsulting@gmail.com	/	Socio

Altre persone fisiche

Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita	Rapporto di lavoro con il Politecnico	Ruolo previsto nello Spin Off
Giuseppe	Dentamaro	Bari, 08/02/1978	/	Collaboratore
Angela	Lombardi	Manfredonia (FG), 17/03/1988	Dottoranda di Ricerca XXX ciclo	Collaboratore
Angelo	Cardellicchio	Taranto, 13/01/1985	Dottorando di Ricerca XXXI ciclo	Collaboratore
Vito	Renò	Bari, 15/10/1988	Dottorando di Ricerca XXIX Ciclo	Collaboratore
Roberto	Marani	Trani, 27/03/1985	/	Collaboratore
Nicola	Mosca	Bari, 26/05/1975	/	Collaboratore
Massimiliano	Nitti	Bari, 09/12/1968	/	Collaboratore



SST lab, University Research Lab
 Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
 Politecnico di Bari
 Via Orabona, 4 - 70125 Bari (ITALY)
 sstlab.it





Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 03
del 20 febbraio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Approvazione Agreement di cotutoraggio phd con Università della Romania.
19		

Il Rettore riferisce che con D.D.D. n.19 del 16.02.2017 (Prot. Gen 2723/2017) da portare a successiva ratifica del Consiglio, il Direttore del *Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale del Territorio, Edile e di Chimica*, nell'ambito dell'Accordo per la mobilità di Docenti Erasmus+/KAI, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in favore del dott. Sabino De Gisi per le attività di co- tutoraggio di tesi dottorale, previste nell'ambito di apposito Agreement con la *Technical University of Iasi - Romania*. **(ALL.1)**

In particolare, tale accordo disciplina la congiunta supervisione della tesi di dottorato in favore del dottorando rumeno *Andreea Gherghel* da parte di un docente dell'università partner (Prof. Carmen TEODOSIU) e del prof. Sabino De GISI, R.T.D. S.S.D.ING-IND/22 presso il DICATECH, nel campo dell'*Environmental Engineering*.

L'Agreement non prevede il rilascio di titolo accademico da parte del Politecnico di Bari e non comporta oneri a carico di quest'ultimo.

Per quanto sopra, il Rettore, nel precisare che tali accordi concorrono ad aumentare l'indice di internazionalizzazione dell'Ateneo, sottopone a questo Senato la proposta di Agreement in parola, ai fini della relativa approvazione e sottoscrizione.

Terminata la relazione, il Rettore invita questo Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO il D.M. n.210/98;
 VISTO il D.M. n.224/99
 VISTO il D.M. 45/2013;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il D.D. Dicatech n.19 del 16.02.2017;
 VISTA la proposta di Agreement tra "Gheorghe Asachi" Technical University of Iasi -TUIASI – (Romania) e il Politecnico di Bari.

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l' Agreement tra "Gheorghe Asachi" Technical University of Iasi -TUIASI – (Romania) e il Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ALLEGATO

ALL. n 1
S.A. 20/02/2017

Agreement for PhD co-supervision

between

"Gheorghe Asachi" Technical University of Iasi
Faculty of Chemical Engineering and Environmental Protection
73 Prof. Dr. Doc. D. Mangeron Street, 700050 Iasi, Romania
Represented by Prof. Dr. Ing. DAN CASCAVAL, Rector

hereinafter **TUIASI**

and

Politecnico di Bari
Department of Civil, Environmental, Land, Building Engineering and Chemistry
(DICATECh)
Via Edoardo Orabona n. 4, 70125 Bari, Italy,
Represented by Prof. Dr. Ing. EUGENIO DI SCIASCIO, Rector

hereinafter **POLIBA**

TUIASI and POLIBA agree to cooperate within a doctoral program, for the development of a doctoral thesis under joint responsibility, according to the following articles:

1

ARTICLE I - INTRODUCTION

This agreement was made on December 5, 2016 between TUIASI and POLIBA and defines the arrangements between TUIASI and POLIBA for the joint PhD supervision.

ARTICLE II - MANAGEMENT OF THE PROGRAM

1.

TUIASI will be referred to as the home university, while POLIBA will be known as the partner/host university.

2.

The subject of the thesis is established by the supervisors in the field of environmental engineering (considering environmental applications).

Supervisors: TUIASI – Prof. Dr. Ing. **Carmen TEODOSIU**

POLIBA – Prof. Dr. Habil. Ing. **Sabino DE GISI**

PhD candidate: **Andreea GHERGHEL** registered within TUIASI since 1 October, 2016 (TUIASI Rector's Decision 1836/30.09.2016).

3.

TUIASI and POLIBA recognize the validity of the agreement for the common PhD supervision, the PhD title being awarded only in Romania.

Publication, exploitation and protection of the subject and results of the thesis are carried out by both institutions, according to the specific procedures from each country.

4.

The time spent developing the thesis is divided between TUIASI and POLIBA in alternating doctoral stages of durations mutually agreed upon by both supervisors. The stages may be financed by the sending university (TUIASI) or by different research/academic programs. No tuition fee will be charged by the host university for these stages.

5.

The candidate benefits from social insurance according to Romanian laws. For the stay in Italy, the PhD student must obtain documents which should cover health insurance and social and civic responsibility, according to the Italian law.

2

6.

The final content of the thesis will be delivered to the Doctoral School of TUIASI.

ARTICLE III - GRADUATION REQUIREMENTS / AWARD OF DEGREE

1.

To be awarded the PhD degree, the candidate must submit a satisfactory thesis and pass the oral defense at TUIASI.

2.

An examining commission will be established by TUIASI, which should include both supervisors. The thesis will be written in Romanian with an extended abstract in English and defended in Romanian or English as established by the supervisors and the examining commission.

3.

TUIASI will award the successful candidate a certificate/diploma granting the degree of doctor according to Romanian legislation.

ARTICLE IV - EFFECTIVE DATE AND TERMINATION

After being signed by both universities, this agreement will become effective from **December 2016** and will remain in effect for all the duration of the PhD program as agreed upon by both parties. Both universities may at any time revise this agreement and the actions taken under it. Modifications to this agreement may be made under mutual consent and confirmed through an exchange of letters.

ARTICLE V - DISPUTE RESOLUTION

Any disputes arising under or in connection with this agreement which cannot be resolved by amiable discussion between the universities will be referred to persons nominated by the two institutions for resolving such disputes, or may be submitted to an alternative dispute resolution mechanism, as agreed in writing between the universities.

Politecnico di Bari

**"Gheorghe Asachi" Technical
University of Iasi**

Date:

Date:

Name: Prof. Dr. Ing. **Eugenio DI
SCIASCIO**

Name: Prof. Dr. Ing. **Dan CASCAVAL**

Position: **Rector**

Position: **Rector**

Signature

Signature

Name: Prof. Dr. Ing. **Umberto FRATINO**

Name: Prof. Dr. Ing. **Nicolae HURDUC**

Position: **Head of the Department of
Civil, Environmental, Land, Building
Engineering and Chemistry**

Position: **Dean of the Faculty of
Chemical Engineering and
Environmental Protection**

Signature

Signature

Name: Prof. Dr. Habil. Ing. **Sabino DE
GISI**

Name: Prof. Dr. Ing. **Carmen TEODOSIU**

Position: **PhD Supervisor**

Position: **PhD Supervisor**

Signature

Signature

4

Alle ore 15.00 il Rettore invita i Componenti del Senato Accademico a spostarsi in sala video conferenza per procedere alle audizioni dei Consigli di Corso di Studio

- 1) Audizioni Corsi di Laurea del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)

Alla riunione intervengono, oltre ai componenti del Senato Accademico, i Coordinatori dei Corsi di Studio oggetto di audit, il Presidente del Nucleo di Valutazione, i rappresentanti del PQA e i docenti titolari di insegnamenti erogati nei citati corsi di laurea.

Il Rettore introduce i lavori informando preliminarmente i convenuti che tali audizioni si inseriscono nell'ambito di un processo di ascolto avviato già nel corso del 2016 da parte degli Organi di Governo, dapprima con le audizioni del Senato Accademico del 16/02/2016 e con il focus sulla didattica del 07/03/2016. Tale processo ben si integra, poi, con le azioni di monitoraggio dei corsi di studio e di assicurazione della qualità dei CdS condotte dal Presidio della Qualità, dal Nucleo di Valutazione e dalle Commissioni paritetiche (CPDS).

Scopo delle presenti audizioni è quello di dare contezza al Senato Accademico delle principali criticità rilevate dai singoli corsi di studio e delle azioni di miglioramento condotte per il superamento delle stesse, affinché il Senato, in qualità di Organo di coordinamento della didattica e principale attore dell'assicurazione della qualità della formazione, possa farsi promotore di iniziative di sistema che impattino con l'intera articolazione dell'erogazione della didattica a rafforzamento delle azioni avviate a livello di CdS o di Dipartimento.

Il Rettore rammenta che il Senato ha già avviato iniziative finalizzate alla riduzione degli studenti non regolari, con l'attivazione di corsi intensivi sulle discipline di base riservati agli studenti al II anno fuori corso. Inoltre, nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'erogazione della didattica, il Senato ha disposto l'istituzione di classi uniche di Ateneo per l'erogazione di discipline comuni a tutti i Corsi di studio dell'area dell'ingegneria, in modo da uniformare la preparazione degli studenti e, nel contempo, ottimizzare le risorse strutturali e di docenza a disposizione dell'Ateneo.

Tanto premesso, il Rettore invita i Coordinatori dei corsi di studio a relazionare in ordine all'andamento del Cds, commentando sia i Report prodotti dall'Ufficio AQ (**allegato n. 1**), sia i dati autonomamente prodotti dal CdS, rinvenienti dai Rapporti di Riesame e dalle Relazioni delle CPDS, o da indagini *ad hoc* effettuate dallo stesso coordinatore.

Sono, quindi, invitati ad intervenire, nell'ordine:

- 1) il prof. Tiziano Politi, Coordinatore del corso di Laurea in Ingegneria Elettrica (Classe L-9).
- 2) Il prof. Francesco Prudeniano, Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (Classe L-8).
- 3) Il prof. Francescomaria Marino, Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Classe L-8).

I principali indicatori considerati sono:

- a) andamento del numero di esami superati per gli insegnamenti ritenuti "critici";
- b) abbandoni;
- c) tasso di laurea e tempo medio di laurea
- d) requisiti di trasparenza (pubblicazione programma d'insegnamento e calendari esami).

I coordinatori descrivono, quindi, le principali criticità dei rispettivi CdS, identificando le cause e illustrando le azioni messe in atto dal Cds o dal Dipartimento e le iniziative con le quali intendono continuare nell'azione di monitoraggio. In alcuni casi, sono state avanzate proposte interessanti che potranno essere utilizzate come *best-practice* per tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

L'analisi dei dati evidenzia che il corso del DEI che presenta maggiori criticità è il Corso di **Laurea in Ingegneria Elettrica**, che mostra il peggiore dato per quanto riguarda il livello di preparazione iniziale degli studenti in ingresso e tassi di abbandono molto elevati, soprattutto al I anno, anche se con qualche debole accenno di miglioramento. Il corso soffre, in particolar modo, la maggiore attrattività di altri corsi del Politecnico di Bari attivi nella classe L9 (Ingegneria Gestionale e Meccanica), raccogliendo gli studenti che non hanno potuto iscriversi a tali corsi. Peggior è anche il dato relativo ai CFU medi acquisiti al I anno (21,03 CFU per la coorte 2015) e il tasso di laureabilità al termine della durata normale del CdS (6,40% per la coorte 2013), molto al disotto dei dati rilevati per gli altri corsi del DEI.

Le proposte avanzate dal Coordinatore riguardano:

- A) la rivisitazione dei manifesti con conseguente diminuzione dei CFU previsti al I anno;
- B) l'introduzione di meccanismi premiali del voto di laurea che tengano conto dell'attività di internazionalizzazione;
- C) la rivisitazione delle regole per l'iscrizione agli anni successivi obbligando all'iscrizione part-time gli studenti che non abbiano conseguito un numero minimo di CFU.

Il Corso di **Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione** presenta una situazione generale in netto miglioramento con riferimento soprattutto al numero dei laureati per anno solare (che passano da 42 dell'anno 2015 a 123 nell'anno 2016) e al tasso di laureabilità al termine della durata normale del CdS, che passa dal 6,5% della coorte 2011 al 20% della coorte 2013. Questo, è anche il corso che presenta il miglior dato per quanto riguarda la preparazione iniziale degli studenti all'ingresso, essendo il bacino d'utenza rappresentato da studenti provenienti da licei con voti medi di diploma molto alti. Tuttavia, anche in questo corso si palesano le stesse criticità in termini di difficoltà di superamento delle discipline di base, ma anche in termini di studenti fuori corso (54,28% di studenti fuori corso della coorte 2013 al termine della durata normale del CdS). Le proposte suggerite dal Coordinatore riguardano essenzialmente il potenziamento delle azioni di tutorato e del monitoraggio del CdS con la rivisitazione puntuale dei programmi di insegnamento attraverso le commissioni didattiche.

Il Corso di **Laurea in Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni** è il corso che, complessivamente, ha fatto riscontrare netti miglioramenti per tutti gli indicatori esaminati, con incrementi nelle percentuali di superamento degli esami dell'ultima coorte davvero notevoli, al punto che il Rettore invita il coordinatore a documentare le iniziative e le azioni che hanno consentito di raggiungere i risultati mostrati, riconoscendone la validità, con l'auspicio che possano essere mutate anche dagli altri CdS dell'ateneo. Tuttavia, anche per questo corso sono ravvisabili le criticità riscontrate dagli altri CdS esaminati con riguardo ai tassi di abbandono (in media il 22% al I anno tra tutte le coorti esaminate, mentre il 34% degli studenti della coorte 2014 risulta aver abbandonato al termine del II anno di corso), alla laureabilità (12,50% di laureati della coorte 2013 entro la durata normale del CdS) e al tempo medio di conseguimento del titolo.

Tratto comune dei corsi di studio esaminati è, altresì, l'elevato numero dei fuori corso che, mediamente è del 34% con punte che sfiorano il 40% ad Elettrica nell'a.a. 2016/2017.

Il **Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali** non presenta al momento elementi utili per effettuare un'analisi sugli indicatori di performance essendo al suo primo anno di attivazione. Tuttavia, il Rettore raccomanda il Direttore del DEI ad effettuare un costante monitoraggio sul CdS ed intervenire prontamente, di modo da evitare il sorgere delle stesse criticità ravvisabili negli altri corsi di studio.

Si apre ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale sono approfondite le performance dei singoli insegnamenti, consentendo ai docenti interessati di intervenire per commentare i risultati apparsi non in linea con la media di superamento degli esami dello stesso anno di corso. E' emerso che, per alcune discipline anche di anni successivi al I, la difficoltà risiede nell'eccessivo carico didattico non sempre commisurato ai crediti dichiarati o a modalità di valutazione dell'apprendimento non sempre chiare. In altri casi (per lo più Chimica e Fisica), ad una gestione del piano di studio da parte dello studente che, il più delle volte, rinvia il sostenimento di tali discipline ad un momento successivo del proprio percorso di studio. Ad ogni modo, l'analisi ha evidenziato un carico didattico al I anno (e soprattutto al I semestre) abbastanza oneroso per gli immatricolati, in considerazione sia del diverso livello di preparazione iniziale degli stessi (a volte non sempre adeguato al percorso formativo scelto), sia delle difficoltà tipiche del passaggio degli studenti dalla scuola superiore all'Università.

Il Rettore rammenta che il contenuto dei corsi deve rispettare strettamente il numero dei crediti assegnati e che si devono definire con chiarezza sia i requisiti minimi richiesti per maturare i crediti, sia le modalità di accertamento della preparazione. Altrettanto fondamentale è che i docenti utilizzino in modo efficiente tutto il *range* di valutazione a disposizione.

Il dibattito si è quindi concentrato sul rispetto dei requisiti di trasparenza, di accessibilità dei dati e delle informazioni riguardanti date di esame, contenuti dei corsi e programmi, con interventi dei senatori. Il Rettore

invita i coordinatori a far sì che i docenti vengano sensibilizzati a fornire tempestivamente tutte le informazioni richieste prima dell'avvio dei corsi. Inoltre, è fondamentale che la disponibilità delle informazioni sia veicolata attraverso il portale web di Ateneo della didattica, recentemente riprogettato al fine di migliorare la visibilità e la fruizione delle informazioni sull'offerta formativa, con un rinvio, eventualmente, ai singoli siti web di Dipartimento per la gestione delle informazioni specifiche dei CdS (rinvio appelli, comunicazioni agli studenti e ai docenti, pubblicizzazione di specifiche iniziative di CdS, ecc.). Il Rettore riferisce che il prof. Maggi è attualmente impegnato nella progettazione di una apposita sezione del portale web di Ateneo sull'Offerta Formativa che riporterà tutte le informazioni relative alle discipline comuni attivate per il I anno di corso.

Da ultimo, interviene il prof. Capaldo, Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, che nell'elogiare il Rettore per l'encomiabile iniziativa, nonché il PQA per l'ottimo impegno profuso nelle azioni di indirizzo e accompagnamento all'assicurazione della qualità di Ateneo e di CdS, ritiene che il Politecnico di Bari abbia ampi margini per valorizzare il proprio sistema di qualità ed ottime potenzialità di miglioramento dei parametri di performance, sia per la forte propensione all'innovazione, sia per la disponibilità dei dati grazie al cruscotto della didattica, sia, tra l'altro, per i soddisfacenti risultati della VQR. Tuttavia, egli ritiene che debba essere intensificato il confronto all'interno dei CdS per una diffusa presa di coscienza e condivisione delle scelte e delle azioni per il superamento delle criticità. Ciò, rappresenta l'imprimatur per la messa a regime di un sistema di autovalutazione a livello di CdS e, a cascata, di Dipartimento. In questo delicato processo appare fondamentale, a parere del presidente del NUV, che i CdS valorizzino maggiormente le indicazioni del PQA e concentrino i loro sforzi per rendere più efficaci le azioni di supporto, come il tutorato, ma anche per garantire il pieno rispetto dei requisiti di trasparenza dell'AVA.

Il prof. Capaldo, rileva, poi, che le problematiche emerse nel corso della presente audizione attengono principalmente a:

- ✓ insufficiente indicazioni sugli obiettivi formativi dell'insegnamento;
- ✓ inadeguato collegamento tra gli obiettivi didattici dell'insegnamento ed obiettivi formativi del Corso di Studio (Aspetto questo particolarmente importante in ambito AVA (vedi requisito R.3.A.2 Linee Guida Accreditamento Periodico));
- ✓ lunghezza del programma non uniforme;
- ✓ scarsa chiarezza dei contenuti.

Per fronteggiare tali criticità, egli ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul requisito AVA sulla Qualità dei CdS (R.3) e, in particolare sulla necessità della:

1. Definizione preventiva dei risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento.
2. Esplicitazione delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento.
3. Trasparenza nelle modalità di verifica dei risultati di apprendimento (sia attraverso la descrizione nelle schede degli insegnamenti sia attraverso la comunicazione in aula agli Studenti).

Nel rispetto del principio della trasparenza (al quale a norma di legge anche gli Atenei devono ottemperare) è inoltre opportuno che in fase di definizione delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento vengano esplicitati:

- ✓ i requisiti minimi di apprendimento che consentono il superamento degli esami
- ✓ la corrispondenza tra il grado di soddisfacimento dei requisiti di apprendimento ed i giudizi ("fascie" di voto).

Ciò, al fine di facilitare la programmazione dello studio da parte degli Studenti e di minimizzare il rischio di reclami da parte degli stessi.

Il Rettore, condivide pienamente il suggerimento del Presidente del Nucleo di Valutazione che fa proprio e, all'esito delle audizioni, richiama l'attenzione sulle seguenti azioni che saranno portate, a conclusione delle audizioni su tutti i Corsi di Laurea, all'attenzione del Senato Accademico per la definizione di linee di indirizzo sulla didattica:

- ✓ monitoraggio continuo del CdS e intensificazione azioni di accompagnamento a supporto degli studenti. A tal fine, può essere utile l'esperienza condotta nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni
- ✓ definizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento e adeguato collegamento tra gli obiettivi didattici della disciplina ed obiettivi formativi del Corso di Studio (Aspetto questo particolarmente importante in ambito AVA - requisito R.3.A.2 Linee Guida Accredimento Periodico);
- ✓ chiara definizione dei contenuti del programma e articolazione dettagliata degli stessi per CFU;
- ✓ definizione preventiva dei risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento con esplicitazione dei requisiti minimi di apprendimento che consentono il superamento degli esami;
- ✓ esplicitazione, in maniera chiara ed univoca, delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento, con l'indicazione della corrispondenza tra il grado di soddisfacimento dei requisiti di apprendimento ed i giudizi ("fasce" di voto);
- ✓ trasparenza nelle modalità di verifica dei risultati di apprendimento (sia attraverso la descrizione nelle schede degli insegnamenti sia attraverso la comunicazione in aula agli Studenti);

Il Presidente alle ore 19.40 essendo terminato il dibattito, il Rettore dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Segretario verbalizzante

Dott. Crescenzo Antonio Marino